



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 21 dicembre 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENUA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
 — Altri annunci commerciali » 7

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 13
 — Ammortamenti » 14
 — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 18

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 19
 — Bandi di gara » 20

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
 chirurgici » 33
 — Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 34

Rettifiche » 35

Indice degli annunci commerciali Pag. 35

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BREVETTI VAN BERKEL - S.p.a.

Sede in Milano, via Olgiati 19
 Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. 129743, vol. 3295, fasc. 43.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio De Marchi, a Milano in viale Bianca Maria 25 per il 12 gennaio 1995 e per il 26 gennaio 1995 in eventuale seconda convocazione, alle ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame di situazione patrimoniale al 30 novembre 1994 e deliberazioni conseguenti anche ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. T. Pignatti Morano

M-9675 (A pagamento).

TE.M.A. - TESSITURA MERIDIONALE ADRIATICA

Società per azioni

Sede in Nereto (TE), via Gramsci n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Teramo n. 8110

I signori azionisti e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria in Poggio San Vicino (MC) via G. Leopardi n. 3, il giorno 9 gennaio 1995 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione Amministratori Consorzio Liguria all'acquisto dell'immobile di Brugnato (SP) dalla Confezioni Val di Vara S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Nerito, 7 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Brandi Benito Gastone

C-25444 (A pagamento).

PRT - Progetto Ricerche Terziario - S.p.a.

Sede in Spoleto, Corso Garibaldi n. 49

Capitale sociale L. 240.102.000

Tribunale di Spoleto, reg. soc. n. 1971

Codice fiscale e Partita IVA 01794710549

Tel. 0743/220000

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della PRT S.p.a. per il giorno venerdì 20 gennaio 1995 ore 11, presso la sede legale, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno sabato 21 gennaio 1995, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare e discutere sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del presidente in ordine ai programmi 1995;
2. Nomina di n. 3 consiglieri dimissionari;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Spoleto, 31 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Di Loreto

S-27065 (A pagamento).

DIFFIN - S.p.a.

Sede in Genova, via Gualco, 54

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova reg. soc. 47456 fasc. 65710 vol. 430

Codice fiscale 02858310101

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Genova, via XX Settembre 31/7, il giorno 8 gennaio 1995 alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente il giorno 9 gennaio 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica art. 1 dello Statuto sociale (cambio denominazione sociale);
2. Modifica art. 2 dello Statuto sociale (mod. oggetto sociale);
3. Modifica art. 13 dello Statuto sociale (amministrazione);
4. Emissione prestito obbligazionario convertibile fino a lire 900.000.000 ovvero delega al Consiglio di amministrazione di procedere entro il termine di cinque anni all'emissione, in una o più volte, di obbligazioni convertibili fino a lire 900.000.000; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni organo amministrativo e sua sostituzione;
2. Determinazione compensi organo amministrativo.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo Statuto sociale.

Genova, 14 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ernesto Cauvin

S-27067 (A pagamento).

IMMOBILIARE MIRASOLE - S.p.a.

Sede in Torino, via Corte d'Appello n. 11

Capitale sociale L. 67.000.000.000 interamente versato

(Iscritta nel registro imprese, S. n. 1226/92 reg. soc.)

Codice fiscale n. 06259430012

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 gennaio 1995 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Torino, via Corte d'Appello n. 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 1995 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 67.000.000.000 a L. 100.000.000.000 con emissione di n. 33.000.000 nuove azioni ordinarie da L. 1.000 alla pari e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Pier Carlo Romagnoli.

S-27070 (A pagamento).

ILVED-GLAVERBEL - S.p.a.

Sede in San Salvo (CH), zona industriale

Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Vasto n. 1487

Codice fiscale n. 01427520695

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 9 gennaio 1995 alle ore 11 in San Salvo Zona Industriale ed eventualmente per il giorno 12 gennaio 1995 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Variazione denominazione sociale da Ilved-Glaverbel S.p.a. a Ilved S.p.a.;
2. Modifica composizione e durata organo amministrativo-deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni attuali organi sociali e loro rinnovo.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali.

Gli amministratori:

Ambrogio Loaldi - Stefano Rocchio

S-27071 (A pagamento).

INCENTIVE - S.p.a.

Sede in Roma, viale Liegi n. 33

Capitale sociale L. 1.000.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta al n. 1740/72 registro società Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00881470587

Partita IVA n. 00939401006

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 12 gennaio 1995 alle ore 12 presso lo studio del notaio Ernestina Annunziata in Roma viale delle Milizie 22, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da lire 1.000.000.000 a lire 2.000.000.000;
2. Eventuali e varie.

La partecipazione ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Antonio de Martini

S-27072 (A pagamento).

C.A.F. Compagnia Amministratrice Fiduciaria - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte, 31
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 72049/2136/2859
Codice fiscale e Partita IVA n. 00724840152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per le ore 10,30 di venerdì 13 gennaio 1995 in Milano Foro Buonaparte 31, ed in seconda convocazione per lunedì 16 gennaio 1995 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione della stessa;
2. Nomina del liquidatore e conferimento di poteri;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pietro Bruno

S-27073 (A pagamento).

INFIL - S.p.a.

Novara, strada Santa Caterina n. 5
Capitale sociale L. 3.500.000.000
Tribunale di Novara registro società n. 6587
Codice fiscale n. 00874370034

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 8 gennaio 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 gennaio 1995 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del presidente/amministratore delegato;
Rinnovo cariche sociali;
Relazione direttore generale;
Varie ed eventuali.

Le azioni vanno depositate a norma di legge e di statuto, presso la sede sociale ovvero presso la Banca Novara Suisse-Lugano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pugnaire Nadine

S-27150 (A pagamento).

SO.GE.PU. - S.p.a.

Sede sociale: Città di Castello, via Engels n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Perugia n. 13091

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 gennaio 1995 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 gennaio 1995 alle ore 17 in seconda convocazione, presso gli uffici di via del Brandano n. 2 a Città di Castello, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a L. 1.200.000.000 mediante emissione di n. 200 azioni da L. 1.000.000 ciascuna alla pari riservato ai soci.

2. Aumento del capitale sociale a L. 1.400.000.000 mediante emissione di n. 200 azioni da L. 1.000.000 ciascuna più sovrapprezzo di L. 1.000.000.

3. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

4. Modifica dell'art. 20 dello Statuto sociale mediante previsione di un numero di amministratori da tre a quindici.

5. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società.

Città di Castello, 12 dicembre 1994

Il presidente: dott. Giuseppe Benedetti.

S-27092 (A pagamento).

CALCESTRUZZI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Firenze, viale Gramsci n. 36
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 45881 Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 03774490480

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria della società Calcestruzzi Finanziaria S.p.a. indetta in Firenze, viale A. Gramsci n. 36, per il giorno 12 gennaio 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364, punto 2) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede della Società, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Calcestruzzi Finanziaria S.p.a.
Il presidente ed amministratore delegato:
C.te Callisto Flavio Pontello

F-1385 (A pagamento).

PROMIND - Promozioni Industriali - S.p.a.

Sede in Firenze, via Pratese n. 199

Capitale sociale L. 33.000.000.000

Iscritta al n. 32971 del registro società Tribunale di Firenze

Convocazione dell'assemblea degli obbligazionisti

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea, in Firenze, via Masaccio n. 15, presso lo studio del dott. Giuseppe Petrina, il giorno 25 gennaio 1995 alle ore 22 in prima convocazione e il giorno 27 gennaio 1995 alle ore 16,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riesame della proposta di concordato preventivo;
2. Compenso e durata in carica del rappresentante comune;
3. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione al voto è necessaria l'esibizione del titolo obbligazionario.

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:
Avv. Roberto Linguiti

F-1386 (A pagamento).

LA VALLE DELL'EDEN - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via L.S. Cherubini n. 20

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 54927

Codice fiscale e Partita IVA n. 04152090488

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Firenze, via Cherubini n. 13 dal notaio Fedele Caramia per il giorno 13 gennaio 1995 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 gennaio 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione all'amministratore unico della società a presentare proposta di concordato fallimentare ai creditori per la percentuale e con le modalità esecutive e di pagamento che lo stesso amministratore unico è autorizzato a determinare, con facoltà e poteri dello stesso di apportare alla proposta le eventuali modifiche che su richiesta degli organi della procedura risultassero opportune.

Per quanto riguarda la partecipazione all'assemblea si richiama l'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il legale rappresentante: Ciuti Roberto.

F-1388 (A pagamento).

GCR ENGINEERING - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Certosa n. 148

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 159507 vol. 3892

Codice fiscale n. 01774290157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 10 gennaio 1995 alle ore 16 presso lo studio dott. E. Bellezza - Corso Venezia n. 18 - Milano ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 stesso ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale in Lainate - C.so Europa n. 22; Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata.

GCR Engineering S.p.a.:
Oriani Federico

M-9657 (A pagamento).

IMMOBILIARE B.A. 68 - S.p.a.

Milano, via Monteverdi, 11

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA 03158080154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 gennaio 1995 alle ore 11 presso lo studio notarile Lulli Gallo in Milano, via Larga, 16, in prima convocazione ed, occorrendo, la seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 19 gennaio 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Acquisto di azioni proprie finalizzate al loro annullamento ex artt. 2357 e 2357-bis Codice civile e conseguenziale riduzione del capitale sociale.

Parte ordinaria:

2. Esame della proposta di vendita di immobile sociale, formulata dagli amministratori ex art. 2364, comma 4 Codice civile;

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito dei propri certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la Cassa sociale o gli sportelli della Banca Commerciale Italiana sede Centrale di Milano.

Milano, 12 dicembre 1994

Immobiliare B.A. 68 - S.p.a.

Il presidente: dott. Salvatore Migliorisi

M-9660 (A pagamento).

AVVENIRE NUOVA EDITORIALE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Mauro Macchi, 61

Capitale sociale sottoscritto L. 15.000.000.000

versato L. 14.730.000.000

Registro società Tribunale di Milano n. 132335/3348/35

Partita IVA 00743840159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 gennaio 1995, alle ore 11, in Milano, presso la sede del seminario arcivescovile, corso Venezia n. 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 gennaio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Milano, 12 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: mons. Giacomo Barabino

M-9661 (A pagamento).

LA BODONIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Aurelio Saffi n. 32

Capitale sociale L. 900.000.000

Tribunale di Milano, soc. n. 69842, vol. n. 2091, fasc. n. 752

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 16 gennaio 1995 ad ore quindici presso gli uffici amministrativi in Cusano Milanino, via Bellini 39/41 ed occorrendo per il giorno 18 gennaio 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento sociale e deliberazioni conseguenti:

Eventuale modifica della deliberazione di cui al verbale di assemblea straordinaria del 16 settembre 1994, ovvero scioglimento anticipato e messa in liquidazione della Società.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 12 dicembre 1994

Il consigliere delegato:
Teresio Borzatta

M-9662 (A pagamento).

FACTOR NORD - S.p.a.*Gruppo Bancario Casse Venete*

Sede in Venezia-Mestre via Don F. Tosatto n. 59

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia reg. soc. n. 31801 vol. 37323

Codice fiscale e partita IVA 02321230274

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria venerdì 27 gennaio 1995 alle ore 15 in prima convocazione e alla stessa ora lunedì 30 gennaio 1995 in eventuale seconda convocazione in Venezia-Mestre, via Don F. Tosatto n. 59 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 1, 3, 14 e 15 dello statuto sociale, delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale, oppure presso la sede amministrativa in Milano, via F. Turati n. 16/18, oppure presso la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Giuliano Segre

M-9665 (A pagamento).

PREMALEASING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 16/18

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 322.623

Codice fiscale 10524370151

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria lunedì 30 gennaio 1995 alle ore 11 in prima convocazione e mercoledì 1° febbraio 1995 alle ore 11 in eventuale seconda convocazione in Milano, corso Venezia n. 56 presso Interbanca S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2448 Codice civile punto 5, inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale ed eventualmente del Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Emanuele De Bernardi

M-9666 (A pagamento).

FININVER - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 10

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Reg. soc. 237.104, vol. 6.344, fasc. 4

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti 10, il giorno 18 gennaio 1995 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 gennaio 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 punto 1).

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico:

Giovanni Gianì

M-9670 (A pagamento).

SIAK - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Gramsci, 2

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 122608-3151-8

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Gramsci n. 2, per il giorno 16 gennaio 1995, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata della società;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso il Credito Commerciale di Milano oppure presso la Soginvest Banca di Lugano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Tobia Angeloni

M-9677 (A pagamento).

AZIENDA VINICOLA ATTILIO CONTINI - S.p.a.

Sede legale Cabras (OR), via Genova 48-50
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Oristano, registro società n. 2069
 Codice fiscale 00115530958

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Azienda Vinicola Attilio Contini S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Cabras, presso la sede legale alla via Genova, 48-50 per il giorno 20 gennaio 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 gennaio 1995 nello stesso luogo alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Problematiche societarie;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede della società o presso il Credito Italiano, almeno cinque giorni prima, le azioni possedute.

Cabras, 6 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Contini

C-25435 (A pagamento).

SOCIETÀ FININTOSC LEASING - S.p.a.

Sede in Chianciano Terme, via delle Rose n. 3
 Capitale sociale L. 6.000.000.000

Gli azionisti della Finintosc Leasing S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 13 gennaio 1995 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1995 stesso luogo alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale.
2. Proposta emissione prestito obbligazionario per lire 4.000.000.000 e determinazione delle condizioni e modalità relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede.

Chianciano Terme, 6 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Imperato

C-25440 (A pagamento).

MONDIAL - S.p.a.

Sede in Segromigno in Piano (LU), via dei Bocchi 148
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
 del Tribunale di Lucca al n. 7946

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Segromigno in Piano (LU) via dei Bocchi 174 per il giorno 19 gennaio 1995 alle ore 15,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 26 gennaio 1995 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche tecnico-formali allo statuto sociale;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede.

Segromigno in Piano, 9 dicembre 1994

L'amministratore: (firma illeggibile).

C-25467 (A pagamento).

PIPEX ITALIA - S.p.a.

(di unico socio)

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta Tribunale di Milano n. 338812 reg. ord.
 Partita IVA 11027910154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 gennaio 1995 alle ore 10, presso la sede amministrativa in Milano, via Vittor Pisani 22, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 settembre 1994, documenti accompagnatori - deliberare conseguenti;
2. Eventuali altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.c.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Consiglio: dott. Oreste Labò.

C-25472 (A pagamento).

DELTA - S.p.a.

Cornate D'Adda fraz. Colnago, via Don Luigi Sturzo, 24/A
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Monza n. 53508

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Borromei, 5 il giorno 9 gennaio 1995 alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 10 gennaio 1995, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina e revoca amministratori.
 Eventuale incremento del numero dei consiglieri.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 7 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Riccardo Zoli

C-25473 (A pagamento).

PRIMA - S.p.a.

Sede legale in Torriche, via Casilina Sud Km 90,200
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 int. vers.
 Registro società Tribunale Frosinone n. 1680
 Registro ditte C.C.I.A.A. Frosinone n. 57669
 Codice fiscale e partita IVA n. 00155120603

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata, in prima convocazione, per il giorno 10 gennaio 1995, alle ore 11, a Torriche (FR), presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, pp. 2 e 3, del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la casse sociali almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Su incarico del Presidente del Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Bruno Secchi

C-25475 (A pagamento).

CONCARI - S.p.a.

Sede legale Parma via Paciaudi n. 3
 Capitale sociale L. 200.000.000 int. vers.
 Registro società Tribunale in Parma n. 14580
 Registro ditte C.C.I.A.A. di Parma n. 156405
 Codice fiscale 00955460340

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

Il giorno 9 gennaio 1995 alle ore 15 presso lo studio notarile del dott. Alberto Fornari in Parma, via Farini n. 71, è convocata l'assemblea degli azionisti in sede straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2447 C.C.;
 Varie ed eventuali.

Qualora nel giorno sopra indicato non si raggiungessero le maggioranze richieste a norma di legge e di statuto, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 10 gennaio 1995, stesso luogo e stessa ora.

Parma, 7 dicembre 1994

Il consigliere delegato: Concari geom. Pasquale.

C-25488 (A pagamento).

LURATA - S.p.a.

Sede in Vicenza, via del Commercio n. 3
 Capitale sociale L. 2.100.000.000
 Iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 12401 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01300260245

Comunica che è convocata l'assemblea ordinaria dei soci il 9 gennaio 1995 ore 9,30 in prima convocazione ed il 10 gennaio 1995 ore 10,30 in seconda convocazione, in Vicenza, Contrà S. Marco 43, presso lo studio del dott. Domenico Fratta per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale in sostituzione di quello dimissionario.
2. Varie ed eventuali.

Vicenza, 9 dicembre 1994

L'amministratore unico: Franchetto Luigi.

C-25492 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.**

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89
 Capitale sociale L. 6.369.779.156.000
 Tribunale di Roma n. 6865/92

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario IRI 1988-1995 a tasso variabile II Emissione di nominali L. 500 miliardi (ABI 17278)

La tredicesima semestralità di interessi relativa al periodo 1° luglio-31 dicembre 1994 - fissata nella misura del 4,75% verrà messa in pagamento dal 1° gennaio 1995 in ragione di L. 59.375 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 1.250.000 (valore vigente dal 1° luglio 1994) contro presentazione della cedola n. 13.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 14, relativa al semestre 1° gennaio-30 giugno 1995 ed esigibile dal 1° luglio 1995, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del 5,80% lordo.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.:
 dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

S-27068 (A pagamento).

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89
 Capitale sociale L. 6.369.779.156.000
 Tribunale di Roma n. 6865/92

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario IRI 1985-2000 a tasso indicizzato (ABI 14089)

La diciannovesima semestralità di interessi relativa al periodo 1° luglio-31 dicembre 1994 - fissata nella misura del 4,75% verrà messa in pagamento dal 1° gennaio 1995 in ragione di L. 237.500 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 19.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 20, relativa al semestre 1° gennaio-30 giugno 1995 ed esigibile dal 1° luglio 1995, è risultato determinato, a norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, nella misura del 5,75% lordo.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.:
 dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

S-27069 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANTA VENERA**Società cooperativa a r.l.**

Sede in Acireale

Pubblicazione ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/93.

La Banca Popolare Santa Venera Società Cooperativa a responsabilità limitata, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Catania al n. 482, ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, previa autorizzazione della Banca d'Italia del 15 novembre 1994, con atto notaio Michele Giuffrida del 16 novembre 1994 repertorio n. 13209 raccolta n. 4231, registrato in Taormina il 17 novembre 1994 n. 738/IV, è divenuta cessionaria delle attività e passività della Cassa Rurale e Artigiana di Racuja Società Cooperativa a responsabilità limitata, posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto della Regione Siciliana n. 107/94-11/F del 10 novembre 1994.

Per effetto della cessione ogni diritto, ragione ed azione, anche di natura amministrativa, spettante a qualsiasi titolo alla Cassa Rurale ed Artigiana di Racuja, società cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione coatta amministrativa, viene trasferito alla Banca Popolare Santa Venera società cooperativa a responsabilità limitata.

Oltre quanto previsto dal citato atto notarile, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore della cedente Cassa Rurale e Artigiana di Racuja, società cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione coatta amministrativa, conservano la loro validità e il loro grado a favore della cessionaria Banca Popolare Santa Venera Soc. Coop. a r.l., senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

Il presidente: dott. Rosario Pistrà.

S-27085 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE**Società cooperativa a responsabilità limitata***Albo delle banche n. 415*

Sede legale in Luino

Capitale sociale al 31 dicembre 1993 L. 13.248.514.500

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Varese al n. 25

Codice fiscale 00277470126

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161 D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

Si comunicano i seguenti provvedimenti:

decorrenza 1° ottobre 1994:

aumento di L. 15.000 sulle spese fisse di liquidazione per i conti anticipi ricevute;

decorrenza 1° dicembre 1994:

aumento generalizzato di un punto percentuale sugli utilizzi oltre il limite di fido;

maggiorazione sugli sconfinamenti: massimo più 5 punti (ex 4 punti).

Varese, 25 novembre 1994

p. Banca Popolare di Luino e di Varese
Il direttore generale: rag. Roberto Isabella

C-25433 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Sede e dir. gen. Bologna, via Farini n. 22

Iscritta al Tribunale di Bologna reg. soc. n. 58087

In data 13 gennaio 1995, alle ore 15, presso i locali di via Guinzelli n. 17, si provvederà all'estrazione delle seguenti obbligazioni agrarie emesse a suo tempo dall'Istituto Regionale di Credito Agrario per l'Emilia Romagna - Bologna e rimborsabili dal 31 marzo 1995 per:

4° emissione 8% 1976/77 - Cod. ABI 21401;
7° emissione 11% 1977/97 - Cod. ABI 21404;
11° emissione 11% 1978/98 - Cod. ABI 21408.

Bologna, 12 dicembre 1994

Il presidente: prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani.

S-27090 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche*

Sede sociale Ferrara, corso Giovecca, 108

Capitale sociale e riserve int. vers. al 31 dicembre 1993
L. 357.194.505.213

Tribunale di Ferrara reg. n. 13097

Codice fiscale e Partita IVA 01208710382

Variatione condizioni (Avviso alla clientela ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla rispettabile clientela che le spese d'istruttoria e revisione annuale degli affidamenti per il corrente anno, verranno applicate secondo la seguente scaletta:

affidamenti fino a L. 5.000.000 L. 40.000;
affidamenti fino a L. 10.000.000 L. 60.000;
affidamenti fino a L. 50.000.000 L. 100.000;
affidamenti fino a L. 100.000.000 L. 120.000;
affidamenti fino a L. 200.000.000 L. 150.000;
affidamenti fino a L. 200.000.000 L. 200.000;
conti convenzionati L. 30.000.

Si informa inoltre che le spese di estinzione conto corrente saranno fissate a L. 50.000 con decorrenza 1° gennaio 1995.

Ferrara, 6 dicembre 1994

p. La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.
Il direttore generale: dott. Paolo Bianchi

C-25436 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.

Sede in Biella, via Carso 15

Capitale L. 235.000.000.000 versato

Iscritta al n. 14.651 del registro società della Cancelleria

del Tribunale di Biella, di nazionalità italiana

Codice fiscale e Partita IVA 01807130024

Con atto rogito notaio Giovanni Fulcheris di Biella in data 23 novembre 1994 n. 51.575/16.036 di repertorio, registrato a Biella il 28 novembre 1994 al n. 3544 Serie I e depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Biella in data 1° dicembre 1994 al n. 14.651 del registro società ed al n. 6.812 registro d'ordine, la Cassa di Risparmio di Biella S.p.a. con sede in Biella in Via Carso 15, capitale L. 200.000.000.000 versato, iscritta al n. 13.755 del registro società della Cancelleria del Tribunale di Biella, di nazionalità italiana, e la Cassa di Risparmio di

Vercelli S.p.a. con sede in Vercelli in via San Cristoforo 7/9, capitale L. 35.000.000.000 versato, iscritta al numero 7.272 del registro società della Cancelleria del Tribunale di Vercelli, di nazionalità italiana, si sono fuse mediante concentrazione nella Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a. sudedda, (denominata anche Biverbanca S.p.a.), con il capitale di L. 235.000.000.000 suddiviso in 23.500.900 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna, spettanti in base al rapporto di concambio prestabilito a norma del n. 3) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, verificato e precisato dagli esperti nominati dai presidenti dei Tribunali di Biella e di Vercelli ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice civile, nonché approvato dalle rispettive assemblee dei soci delle società fuse, competerà ai soci delle predette Società come segue:

per L. 173.481.190.000 pari a 17.348.119 azioni ordinarie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella con sede in Biella in via Caraccio 2, di nazionalità italiana (codice fiscale 90026640020) e per L. 61.518.810.000 pari a 6.151.881 azioni ordinarie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli con sede in Vercelli in via Fratelli Ponti 24, di nazionalità italiana (codice fiscale 94012240027).

Le nuove azioni saranno attribuite ai soci su loro richiesta entro centoventi giorni dalla data del contratto di fusione ed avranno godimento dal 1° gennaio 1994, data di riferimento ai fini contabili degli effetti della convenuta fusione.

La società concentrataria pertanto succede in tutti i diritti, attribuzioni e situazioni giuridiche dei quali le Società fuse Cassa di Risparmio di Biella S.p.a. e Cassa di Risparmio di Vercelli S.p.a. erano titolari in forza di legge, di provvedimenti amministrativi e di determinazioni contrattuali.

Le garanzie ed i privilegi di qualsiasi natura, da chiunque prestati o dei quali le Società fuse erano titolari, conservano la loro validità grado ed efficacia a favore della Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a. sudedda, senza necessità di alcuna formalità ed annotazione.

Biella, 12 dicembre 1994

Dott. Giovanni Fulcheris, notaio.

S-27091 (A pagamento).

IMMOBILIARE GLOBO - S.r.l.

Sede sociale in Montecatini Terme, località Amore, 17
Iscritta al n. 2267 del registro società del Tribunale di Pistoia

*Estratto di deliberazione di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

La società Immobiliare Globo S.r.l. con assemblea straordinaria del 20 settembre 1994 ai rogiti del notaio Stefano Balestri di Prato, rep. n. 114793 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società Dinamica S.p.a. con sede in Prato, viale della Repubblica n. 262. La delibera è stata depositata nel Tribunale di Pistoia in data 18 novembre 1994 nel registro d'ordine n. 9974.

Le quote della società Immobiliare Globo S.r.l. sono interamente possedute dalla società Dinamica S.p.a. per cui non è necessario definire alcuna modalità di assegnazione delle quote; pertanto il capitale sociale della società incorporante Dinamica S.p.a. non verrà aumentato in conseguenza della fusione.

Le quote della società Immobiliare Globo S.r.l. saranno tutte annullate a seguito della fusione per incorporazione nella società Dinamica S.p.a.

La fusione avrà effetto retroattivo dal 1° gennaio 1994 ai limitati fini dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, salvi i diritti dei terzi.

L'amministratore unico: Carloni Milvia.

S-27086 (A pagamento).

DINAMICA - S.p.a.

Sede sociale in Prato, viale della Repubblica n. 262
Iscritta al n. 13972 del registro società del Tribunale di Prato

*Estratto di deliberazione di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

La società Dinamica S.p.a. con assemblea straordinaria del 20 settembre 1994 ai rogiti del notaio Stefano Balestri di Prato, rep. n. 114794 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società Immobiliare Globo S.r.l. con sede in Montecatini Terme, località Amore, n. 17. La delibera è stata depositata nel Tribunale di Prato in data 9 dicembre 1994 nel registro d'ordine n. 16436.

La società Dinamica S.p.a. possiede tutte le quote della società Immobiliare Globo S.r.l. per cui non è necessario definire alcuna modalità di assegnazione delle quote; pertanto il capitale sociale della società incorporante Dinamica S.p.a. non verrà aumentato in conseguenza della fusione.

Le quote della società Immobiliare Globo S.r.l. saranno tutte annullate a seguito della fusione per incorporazione nella società Dinamica S.p.a.

La fusione avrà effetto retroattivo dal 1° gennaio 1994 ai limitati fini dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, salvi i diritti dei terzi.

L'amministratore unico: geom. Luciano Zago.

S-27087 (A pagamento).

APPALOOSA PROMOTION - S.r.l.

Sede in Brendola (VI)

APPALOOSA BREEDING - S.r.l.

Sede in Brendola (VI)

*Pubblicazione per estratto di delibere di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

La società Appaloosa Promotion S.r.l. con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 24 ottobre 1994 di cui al verbale n. 32.448 di rep. notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, nonché successiva delibera integrativa in data 29 novembre 1994 n. 33.008 di rep. notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, iscritta al Tribunale di Vicenza in data 21 dicembre 1994 al n. 19.308 r.s. e la società Appaloosa Breeding S.r.l. con delibera dell'assemblea dei soci del 24 ottobre 1994 di cui al verbale n. 32.447 di rep. notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, iscritto al Tribunale di Vicenza in data 23 novembre 1994 al n. 19.307 r.s. hanno deliberato la fusione per incorporazione della Appaloosa Breeding S.r.l. nella Appaloosa Promotion S.r.l. mediante l'approvazione del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis codice civile e recante le seguenti indicazioni recepite pertanto nelle suddette delibere.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Appaloosa Promotion S.r.l. con sede in Brendola (VI), via M. Comunali n. 6, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 19.308 registro società;

società incorporanda: Appaloosa Breeding S.r.l. con sede in Brendola (VI), via M. Comunali n. 6, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 19.307 registro società.

2. Modalità di attuazione: possedendo la società incorporante Appaloosa Promotion S.r.l. l'intero capitale della società incorporanda, la deliberata fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante dando luogo al semplice annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda da essa posseduto.

3. Imputazione a bilancio: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, codice civile.

4. Trattamenti e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio, Giovanni Rizzi.

S-27151 (A pagamento).

DI.TEX.AL. - S.p.a.

S.E.I. - Società Europea Ipermercati - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della S.E.I. - Società Europea Ipermercati S.r.l. nella DI.TEX.AL. S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

Le assemblee dei soci delle Società partecipanti all'operazione di fusione hanno deliberato in data 30 agosto 1994 di approvare l'operazione stessa sulla base del progetto di fusione già depositato e pubblicato e qui appreso riportato, come dai relativi verbali a rogito notaio dott. Alberto Nessi di Como:

per DI.TEX.AL. S.p.a. rep. n. 121101/10136 depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 21 novembre 1994 al n. 0171476;

per S.E.I. - Società Europea Ipermercati S.r.l. rep. n. 121102/10137 depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 21 novembre 1994 al n. 0171478.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1.) Società incorporante: DI.TEX.AL. S.p.a., sede legale in Milano, via Michele Barozzi n. 4 e sede amministrativa in Montano Lucino (CO), via Carducci, capitale sociale L. 8.720.000.000 int. versato, iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 118743, vol. 3070, fasc. 43 ed al Tribunale di Como reg. soc. n. 8121, alla Camera di commercio di Milano n. 622094 ed alla Camera di commercio di Como n. 131138, Codice fiscale e partita IVA n. 00771010154;

1.2.) Società incorporanda: S.E.I. - Società Europea Ipermercati S.r.l., sede legale in Milano, via Michele Barozzi n. 4 e sede amministrativa in Montano Lucino (CO), via Carducci, capitale sociale L. 9.000.000.000 int. versato, iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 266797, vol. 6917, fasc. 47 ed al Tribunale di Como reg. soc. n. 8152, alla Camera di commercio di Milano n. 1237409 ed alla Camera di commercio di Como n. 925905, Codice fiscale e partita IVA n. 08625740157.

2. Atto costitutivo (Statuto): La DI.TEX.AL. S.p.a. non apporterà alcuna variazione al proprio statuto sociale vigente.

3. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, possedendo l'incorporante tutte le quote della incorporanda, non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis primo comma numeri 3), 4) e 5) Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti di fusione: La fusione avrà effetto dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di legge, mentre le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995 e ciò anche ai fini dell'art. 123 comma 7 del T.U.I.R. D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nella società risultante dalla fusione non sono previste particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. DI.TEX.AL. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enzo Ratti

p. S.E.I. - Società Europea Ipermercati S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Luigi Erba

M-9658 (A pagamento).

AGRICOLA IMMOBILIARE PIEMONTESE - S.r.l.

Sede in Torino, via Cordero di Pamparato n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1935/89

IMMOBILIARE GALATEA - S.r.l.

Sede in Biella, viale Matteotti n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Biella al n. 12106-bis

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle deliberazioni di fusione nella società Agricola Immobiliare Piemontese S.r.l. della Immobiliare Galatea S.r.l.

Le assemblee straordinarie del 28 ottobre 1994 delle sopraindicate società hanno approvato il progetto di fusione tra le seguenti società:

incorporante: Agricola Immobiliare Piemontese S.r.l. con sede in Torino, via Cordero di Pamparato n. 9 - Capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1935/89;

incorporanda: Immobiliare Galatea S.r.l. con sede sociale in Biella, viale Matteotti n. 8, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Biella al n. 12106-bis.

La incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è preposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporante Agricola Immobiliare Piemontese S.r.l. è stata depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino in data 14 dicembre 1994.

La delibera di fusione della società incorporata Immobiliare Galatea S.r.l. è stata depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Biella in data 30 novembre 1994.

p. L'Agricola Immobiliare Piemontese S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Franco Colmanet

p. La Immobiliare Galatea S.r.l.
L'amministratore unico: Giovanni Gedda

C-25445 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA PULICOOP CREMONA - a r.l.**SOCIETÀ COOPERATIVA FINAL SERVICE - a r.l.**

Estratto della deliberazione di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile a rogito dott. Ambrogio Squintani notaio in Cremona n. 73668/9743 di repertorio del 27 ottobre 1994.

Le partecipanti alla fusione sono le Società:

la incorporante Società Cooperativa Pulicoop Cremona a r.l. con sede in Cremona, via Beltrami, 16, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Cremona al n. 5205 reg. soc. vol. 5775, codice fiscale 00762730190;

la incorporanda Società Cooperativa Final Service a r.l. con sede in Mirandola, via Milazzo 9, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena al n. 33161 reg. soc., codice fiscale 01979080361.

L'incorporazione avverrà mediante aumento di capitale sociale della incorporante; con un conguaglio in denaro di L. 90.000 da parte dei soci della incorporanda per ogni quota di L. 100.000 ricevuta.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

Nessun vantaggio per gli amministratori.

La delibera di fusione è stata iscritta, previa omologa, nel reg. d'ord. della Cancelleria commerciale del Tribunale di Cremona al n. 5079 in data 7 dicembre 1994 e reg. soc. n. 5775.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Gazzotti

C-25453 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA PULICOOP CREMONA - a r.l.**SOCIETÀ COOPERATIVA FINAL SERVICE - a r.l.**

Estratto della deliberazione di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile a rogito dott. Mario Bulgarelli notaio in Mirandola n. 205986/10408 di repertorio del 25 ottobre 1994.

Le partecipanti alla fusione sono le Società:

la incorporante Società Cooperativa Pulicoop Cremona a r.l. con sede in Cremona, via Beltrami, 16, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Cremona al n. 5205 reg. soc. vol. 5775, codice fiscale 00762730190;

la incorporanda Società Cooperativa Final Service a r.l. con sede in Mirandola, via Milazzo 9, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena al n. 33161 reg. soc., codice fiscale 01979080361.

L'incorporazione avverrà mediante aumento di capitale sociale della incorporante; con un conguaglio in denaro di L. 90.000 da parte dei soci della incorporanda per ogni quota di L. 100.000 ricevuta.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

Nessun vantaggio per gli amministratori.

La delibera di fusione è stata iscritta, previa omologa, nel reg. d'ord. della Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena al n. 31745 in data 25 novembre 1994 e reg. soc. n. 33361.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Gazzotti

C-25454 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAN GIUSEPPE - S.r.l.

Sede in Gallarate, via A. Da Brescia n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

L'assemblea straordinaria dei soci della detta società Immobiliare San Giuseppe - S.r.l., con sede in Gallarate, iscritta presso il Tribunale di Busto Arsizio al n. 5488 reg. soc., verbalizzata con atto 30 settembre 1994, n. 24295/4117 di repertorio dott. Giacomo Longo, notaio in Varese, omologato dal Tribunale di Busto Arsizio con decreto 25 novembre 1994, n. 1168 Cron., depositato ed iscritto presso il detto Tribunale il 9 dicembre 1994 al n. 19770 reg. d'ordine, ha deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della società nella Nuova Urbanistica - Società Cooperativa a r.s.p.a. limitata, con sede in Varese, piazza De Salvo n. 9, iscritta presso il Tribunale di Varese al n. 6178 reg. soc., da eseguirsi mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale della incorporanda società, tutte di proprietà della detta società incorporante.

La fusione avrà effetto a' sensi e nei termini dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Dott. Giacomo Longo, notaio.

C-25490 (A pagamento).

NUOVA URBANISTICA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Varese, piazza De Salvo n. 9

L'assemblea straordinaria dei soci della detta società Nuova Urbanistica - Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Varese, iscritta presso il Tribunale di Varese al n. 6178 reg. soc., verbalizzata con atto 30 settembre 1994 n. 24296/4118 di repertorio dott. Giacomo Longo, notaio in Varese, omologato dal Tribunale di Varese con decreto 9 novembre 1994 n. 5760 Cron., depositato ed iscritto presso il detto Tribunale il 7 dicembre 1994 al n. 10918 reg. ord., ha deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione nella detta società della Immobiliare San Giuseppe S.r.l., con sede in Gallarate e capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il Tribunale di Busto Arsizio al n. 5488 reg. soc., da eseguirsi mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale della incorporanda Immobiliare San Giuseppe S.r.l., tutte di proprietà della detta incorporante società.

La fusione avrà effetto a' sensi e nei termini dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 del primo comma, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Dott. Giacomo Longo, notaio.

C-25491 (A pagamento).

TEA - S.r.l.

Sede in Livigno, via Saroch n. 286

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Sondrio al n. 6064

Codice fiscale 01721070165

Con verbale a rogito notaio Franco Cederna di Sondrio in data 28 novembre 1994, n. 21132/4420 di rep. l'assemblea straordinaria della società Tea S.r.l. ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione delle società Tea S.r.l., S. Martino S.r.l., con sede in Milano via Andrea Verga n. 5 e con sede secondaria in Tirano, in via XX Settembre n. 49 e Piiffeggiam S.r.l., con sede in Milano viale Monza al n. 27 nella società Emilio Giacomelli & C. Società in accomandita per azioni, con sede in Milano in via Fezzan n. 3, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1994 ed ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante Emilio Giacomelli & C. Società in accomandita per azioni a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data della stipula dell'atto di fusione.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Sondrio in data 1° dicembre 1994 ed è stata iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Sondrio in data 14 dicembre 1994 al n. 5942 reg. d'ord.

Il notaio: dott. Franco Cederna.

S-27195 (A pagamento).

PIEFEGLAMM S.r.l.

Sede in Milano, viale Monza n. 27

Capitale sociale L. 240.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 217219/5946/19

Codice fiscale 06628970151

Con verbale a rogito notaio Franco Cederna di Sondrio in data 28 novembre 1994, n. 21131/4419 di rep. l'assemblea straordinaria della società Pieffeglamm S.r.l. ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione delle società Pieffeglamm S.r.l., S. Martino S.r.l., con sede in Milano via Andrea Verga n. 5 e con sede secondaria in Tirano, in via XX Settembre n. 49 e Tea S.r.l., con sede in Livigno, via Saroch n. 286 nella società Emilio Giacomelli & C. Società in accomandita per azioni, con sede in Milano in via Fezzan n. 3, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1994 ed ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante Emilio Giacomelli & C. Società in accomandita per azioni a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data della stipula dell'atto di fusione.

Detta deliberazione è stata iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 16 dicembre 1994 al n. 182186 reg. d'ord.

Il notaio: dott. Franco Cederna.

S-27196 (A pagamento).

EMILIO GIACOMELLI & C. - S.a.p.a.

Sede in Milano, via Fezzan n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 345312/8483/12

Codice fiscale 11199020154

Con verbale a rogito notaio Franco Cederna di Sondrio in data 28 novembre 1994, n. 2129/4417 di rep. l'assemblea straordinaria della società Emilio Giacomelli & C. - S.a.p.a. ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione delle società S. Martino S.r.l., con sede in Milano via Andrea Verga n. 5 e con sede secondaria in Tirano, in via XX Settembre n. 49, Pieffeglamm S.r.l., con sede in Milano, viale Monza n. 27 e Tea S.r.l., con sede in Livigno, via Saroch n. 286 nella società Emilio Giacomelli & C. Società in accomandita per azioni, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1994 ed ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante Emilio Giacomelli & C. Società in accomandita per azioni a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data della stipula dell'atto di fusione.

Detta deliberazione è stata iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 16 dicembre 1994 al n. 182198 reg. d'ord.

Il notaio: dott. Franco Cederna.

S-27197 (A pagamento).

S. MARTINO - S.r.l.

Sede in Milano, via Andrea Verga n. 5

Sede secondaria in Tirano, via XX Settembre n. 49

Capitale sociale L. 5.100.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 324819/8079/19

Codice fiscale 00602020141

Con verbale a rogito notaio Franco Cederna di Sondrio in data 21 novembre 1994 n. 21130/4418 di rep. l'assemblea straordinaria della società S. Martino S.r.l. ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione delle società S. Martino S.r.l., Pieffeglamm S.r.l., con sede in Milano viale Monza n. 27 e Tea S.r.l., con sede in Livigno, via Saroch n. 286 nella società Emilio Giacomelli & C. Società in accomandita per azioni, con sede in Milano in via Fezzan n. 3, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1994 ed ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante Emilio Giacomelli & C. Società in accomandita per azioni a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data della stipula dell'atto di fusione.

Detta deliberazione è stata iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 16 dicembre 1994 al n. 182190 reg. d'ord.

Il notaio: dott. Franco Cederna.

S-27198 (A pagamento).

BARILLA ALIMENTARE SUD - S.r.l.

Sede in Melfi (Potenza), Zona Industriale San Nicola

Capitale sociale L. 66.456.000.000

Iscritta al n. 1693 del registro delle società del Tribunale di Melfi

Il notaio in San Secondo Parmense, dottor Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 1° settembre 1994 rep. 27.211, omologato dal Tribunale di Melfi con decreto in data 15 dicembre 1994, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Melfi il 16 dicembre 1994 al n. 1.135 registro d'ordine, la società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione:

Incorporante: Barilla Alimentare S.p.a. con sede in Parma, viale Riccardo Barilla n. 3/A, capitale sociale di L. 462.450.000.000, iscritta al n. 19.144 reg. soc. Tribunale di Parma.

Incorporata: Barilla Alimentare Sud S.r.l. con sede in Melfi (Potenza) Zona Industriale San Nicola, capitale sociale di L. 66.456.000.000, iscritta al n. 1693 reg. soc. Tribunale di Melfi.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Parma, 16 dicembre 1994

Giulio Almansi, notaio.

S-27221 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Ai signori Attolini e/o Antolini Carlo e Cattaneo, citazione proposta dai signori Chiarelli Massimo, Mauro e Luciano; Melchiorre Chiarelli Lucia, Chinaglia Ilde e Bruno; Formenti Deleda tutti residenti in Ferrara, avanti il Tribunale di Ferrara per ivi sentirsi dichiarare intervenuta usucapione a favore degli esponenti su porzione di un quinto pro-indiviso del fabbricato ubicato in via Ragno numeri civici 32, 34, 36, censito al catasto di Ferrara al foglio 385, mapp. 567 sub 12, sub 16 parte, sub 13, sub 11 parte, sub 15 parte e sub 14 parte.

Prima comparizione delle parti 27 luglio 1995, ore 9 e seguenti.

Avv. Francesco Baraldi.

S-27089 (A pagamento),

Il sottoscritto avv. Graziano Dal Molin, in qualità di procuratore domiciliario delle signore Alongi Laura, Avellina Anna Maria, Martorana Rosa Bianca e Montante Alfonsina, chiede ai sensi degli articoli 14 e 16 del R.D. 17 agosto 1907, n. 642, che venga pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, ad uso notifica, il ricorso promosso avanti il TAR per la Lombardia, Milano, sezione Terza, rubricato al n. 3778/89 di R.G. contro il Ministero della Pubblica Istruzione ed il Provveditorato agli Studi di Milano per l'annullamento della graduatoria, pubblicata all'Albo del Provveditorato agli Studi di Milano in data 20 settembre 1989, formata ai sensi dell'art. 2 del D.L. 10 luglio 1989 e dell'art. 2 del D.L. n. 315 del 2 settembre 1989, relativa al concorso per soli titoli di cui al bando emanato dal Ministro della Pubblica Istruzione in data 21 luglio 1989, limitatamente all'esclusione delle ricorrenti da tale graduatoria non essendo stato ritenuto valido, ai fini della immissione in ruolo, il titolo di specializzazione prodotto (titolo di differenziazione didattica ex art. 46 del T.U. 5 febbraio 1928, n. 577) e di ogni altro atto preordinato, conseguente e/o comunque connesso ed in particolare dei criteri generali che la Commissione giudicatrice si era data per la valutazione della ammissibilità delle domande.

La presente notifica a mezzo di pubblici proclami è stata autorizzata dal TAR per la Lombardia con Ordinanza Presidenziale n. 207/94 del 7 novembre 1994, depositata in segreteria in data 9 novembre 1994.

Avv. Graziano Dal Molin.

M-9671 (A pagamento).

PRETURA DI LATINA

Ricorso per affrancazione Legge 22 luglio 1966 n. 607

Su autorizzazione del Presidente del Tribunale di Latina per Gigli Oliva, rappresentata dall'avv. Luigi Paoletti, elettivamente domiciliata presso il suo studio in Cisterna, via 4 Giornate di Napoli, 41, contro Pele Giannino fu Florio e Pele Elettra fu Florio premesse: Gigli Oliva con atto notaio Nardacci, il giorno 30 ottobre 1967, repertorio 3906/2563, acquistava da Rubeca Elpidio terreno in Cisterna, contrada strada Sermoneta, di due are, in catasto alla partita 4973, al foglio 9, n. 107 d, sub b, con redditi L. 13,50 e L. 9,90, gravato da livello a favore di Pele Giannino ed Elettra; la signora Gigli ha apportato al terreno

migliorie sostanziali, compresa l'edificazione di una casa, distinta in catasto al foglio 9, mappale 565/3-5-7.

Ciò stante ricorre alla S.V. perchè voglia disporre l'affrancazione del fondo a favore della ricorrente.

Il pretore di Latina ha fissato la prossima udienza per il 25 gennaio 1995, alle ore 9,30.

Avv. Luigi Paoletti.

C-25450 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO

Con deliberazione n. 223/7156 del 23 agosto 1994, la Giunta provinciale di Belluno ha istituito le oasi di rifugio, produzioni e sosta per la fauna selvatica in base a quanto disposto dal Piano faunistico provinciale, approvato con delibera n. 44/365, del 26 luglio 1993, nelle seguenti località:

n. 1) lago di Misurina in comune di Auronzo di Cadore, sup. 32 ha; n. 2) lago di Alleghe in comune di Alleghe e Rocca Pietore, sup. 93 ha; n. 3) lago di Vodo di Cadore in comune di Vodo di Cadore, sup. 40 ha; n. 4) lago di Cadore nei comuni di Calalzo di Cadore, Pieve di Cadore, Domegge di Cadore, Lozzo di Cadore, sup. 294 ha; n. 5) lago di S. Croce nei comuni di Farra d'Alpago, Ponte nelle Alpi e Puos d'Alpago, sup. 900 ha; n. 6) Masiere e lago di Veduggia in comune di Sospirolo, sup. 126 ha; n. 7) zona di risorgive e stagni a valle del Ponte di S. Felice nei comuni di Mel, Sedico e Trichiana, sup. 28 ha; n. 8) Conserlo (versante est del Monte Coppelò) in comune di Lamon, sup. 667 ha; n. 9) lago di Busche in comune di Lentia e Cesiomaggiore, sup. 32 ha; n. 10) laghetti della Rimonta nei comuni di Mel e Lentia, sup. 62 ha; n. 11) Torbiera di Lipoi nel comune di Feltrè, sup. 62 ha; n. 12) lago di Senaiga e del torrente Auser, dal Ponte Serra a monte nei comuni di Lamon e Sovramonte, sup. 68 + 98 ha; n. 13) lago di del Corlo nei comuni di Arsie e Fonzaso, sup. 208 ha; n. 14) crinale fra il monte Grappa ed il monte Tomatico presso il monte Salario in comune di Seren del Grappa, sup. 271 ha.

Il perimetro delle oasi è stato t.bellato ai sensi dell'art. 33 della L.R. 9 dicembre 1993 n. 50.

Informazioni presso il settore Caccia di questa amministrazione.

Il presidente: arch. Oscar De Bona.

C-25495 (A pagamento).

Si dà avviso che il sig. Lidio Catta, nato a Marciana (Livorno) il 7 ottobre 1911, ha proposta domanda giudiziale dinanzi al Tribunale di Livorno, con udienza fissata per il 2 febbraio 1995, per essere dichiarato proprietario per usucapione dei seguenti beni immobili siti in comune di Marciana:

fondo di mq. 23 in via Ca' di Santi n. 2 p.t., al Nuovo catasto erariale urbano foglio 24, part. 41 sub 1;

casa di vani catastali 5,0 in piazza S. Caterina n. 3, piano 1°, al Nuovo catasto erariale urbano foglio 24, part. 259 sub 2 e 262 sub 4;

appezzamenti di terreno distinti al f. 19, part. 64, 66, 87, 102, 104, 138, 150, 154, 108, 174, 181, 187, 188, 190, 310, 321, 352, 286, 387, 388, 389, 390, 392, 451, di complessivi mq. 20.255.

Detti beni risultano intestati a Murzi Agostino, nato a Marciana (Livorno) il 1° giugno 1923 e deceduto in Merida (Venezuela) il 6 luglio 1983.

Livorno, 9 novembre 1994

Avv. Francesco Martinelli.

C-25496 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 24 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 00721935109 tratto dalla Banca Toscana, sede a Firenze in via For Santa Maria n. 2 - Agenzia 8 c/c n. 6669/21 emesso da Fissi Tiziano a favore della ditta Alba di Firenze di L. 1.309.807.

Opposizione nei termini di legge.

Domenico Centolanza.

F-1384 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa con decreto del 24 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie G n. 0936550162 02 emesso dalla Cassa di Risparmio di Venezia in data 27 aprile 1994 a favore della ditta Ciele Immobiliare di L. 1.300.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Bassano del Grappa, 4 novembre 1994

Dott. proc. Antonio Mauro.

C-25455 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Assegno circolare n. 0982167156/09 del 15 ottobre 1994 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, filiale di Chiesina Uzzanese, a favore di Poste Chiesanuova Ussanese di L. 6.500.000.

Il direttore di filiale: dott. A. D'Abbondio.

C-25457 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Sezione distaccata di Modugno della pretura circondariale di Bari, con provvedimento del 30 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0332899526 rilasciato dalla S.a.s. Scalaro Giocattoli in Bitritto il 25 ottobre 1994, tratto sul c.c. n. 27000095 del Banco di Napoli per l'importo di L. 59.324.347, a favore della S.p.a. Eurostil da Arluno (Milano), autorizzando il pagamento dell'assegno sopradescripto decorsi quindici giorni dalla prescritta pubblicazione purché non venga proposta opposizione da parte di terzi.

Li, 9 dicembre 1994

Avv. Nicola Bratta.

C-25459 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Linguaglossa con decreto del 4 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. B20130262 emesso il 19 settembre 1994 dalla Banca Popolare S. Venera, agenzia di Piedimonte Etneo, per L. 5.000.000 all'ordine di Puglisi Letizia, autorizzandone il pagamento decorsi giorni quindici dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Franco Dierna.

C-25468 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 21 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 010176363/06 emesso da Luna Artistica del Legno - S.r.l. sul c/c n. 5158/24 presso la Cassa Rurale ed Artigiana, agenzia 12 di Roma, zona Casalotti per L. 3.075.793 all'ordine di P.V.S. - S.n.c.

Opposizione quindici giorni.

p. P.V.S. - S.n.c.:

Gabriella Fornai - Stefania Fornai

F-1376 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Potenza, con decreto del 29 giugno 1994, ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario «protestato» emesso da Gioia Alberto in Agromonte Magnano il 24 ottobre 1990 per la somma di L. 1.000.000 a favore di Celano cambiario «insoluto» emesso da Capuano Vito Antonio in Bari il 27 ottobre 1990 per la somma di L. 1.000.000 a favore di Carluccio Nicola con scadenza al 10 febbraio 1991; autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in difetto di opposizione.

Dott. Faustino Somma.

S-27064 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Taranto con decreto R.G. n. 255/94/NC del 6 aprile 1994, ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario emesso in Martina di Ginosola (TA) il 29 settembre 1993 dalla Coop. Programma Frutta I, in favore del sig. Fonseca Armando, dell'importo di L. 5.000.000 con scadenza al 30 novembre 1993.

L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Taranto, 13 maggio 1994

Fonseca Armando.

C-25470 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto del 12 settembre 1994 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli:

1) libretto di risparmio al portatore n. 63.000798/4 emesso dalla Cassamarca Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana S.p.a., filiale di Villorba in data 18 novembre 1991 con la denominazione «Dall'Onore Sante» che presentava alla data di smarrimento un saldo di L. 10.493.316;

2) libretto di risparmio al portatore n. 63.000797/6 emesso dalla Cassamarca Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana S.p.a., filiale di Villorba in data 18 novembre 1991 con la denominazione «Dall'Onore Sante» che presentava alla data di smarrimento un saldo di L. 13.943.955;

i duplicati saranno consegnati a Dall'Onore Sante dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 11 novembre 1994

Il vice direttore generale: rag. Dino Guglielmin.

S-27079 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 1° gennaio 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 5951/01 emesso dalla Banca Monte dei paschi di Siena, agenzia di Pontassieve portante un credito di L. 12.036.572 intestato a Sbaragli Cesira e Rita.

Opposizione nei termini di legge.

Cesira Sbaragli.

F-1377 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del tribunale di Mondovì, con decreto in data 5 dicembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5332/8 (già n. 31209/72) contrassegnato Maestro Rovea Maria, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Pamparato, ora C.R.A. di Carrù e del Monregalese, filiale di Viola il 10 marzo 1987 con saldo di L. 7.314.576 autorizzandone il rilascio del duplicato se non v'è opposizione come per legge.

Maestro Maria Pierina.

C-25461 (A pagamento).

Ammortamento di libretto di risparmio

Su ricorso della sig.ra Arnoldi Andreina il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto addì 23 novembre 1994, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 412669, partita n. 73899, emesso il 21 luglio 1993 dal Credito Bergamasco S.p.a., filiale di Cologno al Serio, al motto «Arnoldi Andreina».

Termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuale opposizione.

Avv. Giuseppe Nosari.

C-25462 (A pagamento).

Ammortamento di libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto 3 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario di risparmio al portatore del Banco di Napoli, agenzia Salice Salentino n. 01/5662.98 intestato a D'Amato Vincenzo con saldo attivo di L. 5.736.980.

Per eventuali opposizioni giorni novanta.

Lecce, 3 novembre 1994

Vincenzo D'Amato.

C-25464 (A pagamento).

Ammortamento di libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 29 novembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di deposito al risparmio al portatore emessi dalla Banca Toscana, filiale di Aulla:

1) 303012/20, contraddistinto con motto Fabbrì Massimiliano - Ilari Graziella, con un saldo apparente di L. 12.181.785;

2) 303706/54, contraddistinto col motto Fabbrì Alessio, con un saldo apparente di L. 4.196.631.

Per opposizione novanta giorni.

Massa, 29 novembre 1994.

Il funzionario di cancelleria: dott. Fugacci Pier Luigi.

C-25466 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 18 ottobre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 50053 portante denominazione Panzeri Carolina emesso dalla Banca Agricola Milanese dipendenza di Cremella che ordinava la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Li, 25 novembre 1994

Panzeri Carolina.

C-25484 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto in data 7 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito vincolato al portatore n. 126646937 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., agenzia n. 3, recante un saldo apparente di L. 6.515.508, autorizzando nel contempo l'Istituto emittente al rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni da proporsi come per legge.

Dott. proc. Andrea Mora.

C-25487 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 24 agosto 1994 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 41661/48 emesso il 19 aprile 1994 dalla Cassamarca Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana S.p.a. per l'importo di L. 20.000.000, il duplicato sarà consegnato a Modolo Nello trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 11 novembre 1994

Il vice direttore generale: rag. Dino Guglielmin.

S-27078 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 12 settembre 1994 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 72.104379/7 emesso dalla Cassamarca Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana S.p.a. filiale di Villorba in data 4 agosto 1992 per l'importo di L. 30.000.000, il duplicato sarà consegnato a Genova Andrea trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 11 novembre 1994

Il vice direttore generale: rag. Dino Guglielmin.

S-27080 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto emesso il 23 settembre 1994 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 2273/96 emesso l'11 marzo 1994 dalla Cassamarca Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana S.p.a. per l'importo di L. 30.000.000, il duplicato del titolo summenzionato sarà consegnato a Manente Liliana dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 11 novembre 1994

Il vice direttore generale: rag. Dino Guglielmin.

S-27081 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 24 agosto 1994 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli:

1) certificato di deposito al portatore n. 31785/66-emesso il 17 gennaio 1994 dalla Cassamarca Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana S.p.a. filiale di Motta di Livenza, per l'importo di L. 40.000.000;

2) certificato di deposito al portatore n. 31779/60 emesso il 17 gennaio 1994 dalla Cassamarca Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana S.p.a. filiale di Motta di Livenza, per l'importo di L. 60.000.000;

i duplicati saranno consegnati a Resera Mario dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 11 novembre 1994

Il vice direttore generale: rag. Dino Guglielmin.

S-27082 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 21 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 164895/77 rilasciato dalla Banca Toscana di Cerbaia di L. 15.000.000 emesso il 2 gennaio 1992 e con scadenza il 2 luglio 1993.

Opposizione nei termini di legge.

Mazzone Pasquale.

F-1378 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 21 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 25176/13 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., agenzia 24 di L. 20.000.000 emesso il 29 ottobre 1993 con scadenza il 29 aprile 1995, intestato a Innocenti e Pagni.

Opposizione nei termini di legge.

Norma Pagni Innocenti.

F-1379 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Siena con decreto del 22 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 934234278 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Siena agenzia 2, acceso in data 18 agosto 1993 per un importo nominale di L. 10.000.000 (diecimilioni).

Opposizione legale a termini di legge.

Bossini Natale.

F-1383 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lodi, con decreto in data 28 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 0001427230 69 emesso il 30 settembre 1993 dalla Banca Provinciale Lombarda, filiale di San Colombano al Lambro, con un saldo di L. 30.000.000 (trentamilioni) alla data 3 ottobre 1994 intestato Cremaschi Mario.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Cremaschi Mario.

M-9659 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Voghera con decreto in data 21 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito vincolato Mediobanca al portatore n. 3220048 emesso dalla Banca di Roma, filiale Voghera in data 31 maggio 1991, scadenza 11 febbraio 1996 e saldo apparente di L. 5.173.101.

Opposizione legale entro centoventi giorni.

Nonna Emilia.

M-9663 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del presidente del Tribunale di Vigevano del 10 novembre 1994 è stato dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore Cede n. 1013906 emesso il 28 aprile 1994 dalla Banca Popolare di Novara, succursale di Vigevano, con un credito apparente di L. 20.000.000 e contrassegnato con la dicitura «Cullia Giuseppina», autorizzando il rilascio del duplicato decorsi i termini di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Vigevano, 26 novembre 1994

Il cancelliere: dott. Cecilia Di Stasi.

M-9673 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto 2 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito:

• certificato di deposito al portatore n. 0500183 di L. 350.000.000 emesso il 9 ottobre 1992 dalla Banca Popolare di Castelfranco Veneto, filiale di Castelfranco Veneto, scaduto il 10 ottobre 1994;

certificato di deposito al portatore n. 0500187 di L. 150.000.000 emesso il 15 ottobre 1992 dalla Banca Popolare di Castelfranco Veneto, filiale di Castelfranco Veneto, scaduto il 17 ottobre 1994;

certificato di deposito al portatore n. 0500189 di L. 200.000.000 emesso il 21 ottobre 1992 dalla Banca Popolare di Castelfranco Veneto, filiale di Castelfranco Veneto, scaduto il 21 ottobre 1994.

Opposizione legale entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Flavio De Zorzi.

C-25443 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 29 novembre 1994 il presidente del Tribunale di Taranto ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 00748769, emesso dalla Caripuglia S.p.a., dipendenza di Grottaglie, di nominali L. 40.000.000 con scadenza al 29 ottobre 1994.

Opposizione entro novanta giorni.

Urselli Vittoria.

C-25460 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Trani, con provvedimento del 29 ottobre 1994 ha decretato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore:

1) certificato n. 1000047107 di L. 10.286.376 emesso il 10 settembre 1993 dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Molfetta, scadente il 10 marzo 1994, intestato a De Pinto Lorenzo;

2) certificato n. 1000051576 di L. 20.572.753 emesso il 17 settembre 1993 dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Molfetta, scadente il 17 marzo 1994, intestato a De Pinto Lorenzo,

autorizzandone il rilascio dei duplicati decorsi giorni novanta dalla pubblicazione per estratto del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e dall'affissione nei locali aperti al pubblico dell'Istituto emittente, purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Molfetta, 21 novembre 1994

Vito Fiumefreddo.

C-25474 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto in data 25 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei libretti:

- 1) certificato n. 28831/99 Mediobanca;
- 2) certificato n. 28832/29 Mediobanca;
- 3) certificato n. 71671/14 Credito Italiano,

emessi dalla banca Credito Italiano, agenzia di Fidenza con saldo di:

- 1) L. 10.352.247;
- 2) L. 10.023.308;
- 3) L. 10.000.000,

autorizzando l'istituto al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Carbognani Gian Paolo.

C-25489 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito e libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto 26 agosto 1994 e successiva rettificata 8 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento di:

certificato di deposito al portatore n. 915/20474 Cassa di Risparmio di Fano, agenzia Montemaggiore al Metauro del valore nominale di L. 35.000.000;

libretto risparmio al portatore categoria I n. 5647 Cassa di Risparmio di Fano, agenzia Montemaggiore al Metauro avente un credito di L. 12.731.128,

autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Avv. Maurizio Della Costanza.

C-25465 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Palermo con decreto 25 ottobre 1994 ha dichiarato l'inefficacia della polizza emessa dalla Cassa Centrale di Risparmio V.E., Ufficio credito su pegno di Palermo n. 1089316-20 emessa in data 13 febbraio 1992 per la prestanza di L. 5.400.000 a garanzia di L. 9.000.000 intestata a Lombardo Cristiano nato a Palermo il 4 maggio 1971 e residente in Palermo, via Villini Sant'Isidoro, 32 con ricorso di Ilardi Francesca.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Palermo, 6 dicembre 1994

Francesca Ilardi.

S-27088 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 2 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento della polizza su pegno di preziosi n. 10000214438/20 emessa il 16 marzo 1994 di L. 12.800.000.

Opposizione nei giorni novanta.

Adelia Maria Belleggia.

S-27074 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto del 7 novembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Del Nero Roberto e Della Valle Ivana hanno chiesto per conto della propria figlia minore adottiva Mary Beatrice nata a Chilav (Sri Lanka) il 5 febbraio 1983 residente a Pisa, via delle Ardenne, 15 il cambiamento del nome in quello di «Chiara».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Del Nero Roberto - Della Valle Ivana.

F-1375 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto ministeriale in data 10 novembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Szlavik Mihaly Laszlo e Gianna Guasconi Szlavik hanno chiesto per conto della figlia minore nata a Kazincbarcika il 25 marzo 1985, residente in Firenze, via di Fagna, 24/A, il cambiamento/aggiunta del nome «Szlavik Times» in modo che risulti chiamarsi «Szlavik Beatrice, Times».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 5 dicembre 1994

Szlavik Mihaly Laszlo - Gianna Guasconi Szlavik.

F-1380 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il sottoscritto Ficarotta Vincenzo nato a Biella il 28 novembre 1967, residente a Biella fraz. Chiavazza strada Regione Croce n. 8-bis, rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto datato 10 dicembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione del cambiamento di cognome da «Ficarotta» in quello di «Damiani».

Opposizione nei modi e termini di legge.

p. Ficarotta Vincenzo

Il procuratore speciale: Francesco Damiani

M-9664 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 7 novembre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Radaelli Antony, nato il 6 dicembre 1989 a Milano e residente a Macherio in via Libertà n. 4 in quello di «Radaelli Andrea».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Radaelli Alessandro.

M-9672 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari con decreto in data 20 ottobre 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Scema Giovanni, nato a Villaverde (OR) il 22 giugno 1924, residente in Villaverde (OR) in via Risorgimento n. 7, e Scema Pierangelo, nato a Villaverde (OR) il 20 maggio 1961, residente in Villaverde (OR) in via Risorgimento n. 7, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome da «Scema» in «Samì», in quanto ridicolo e vergognoso.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Villaverde (OR), 2 dicembre 1994

Scema Giovanni - Scema Pierangelo.

C-25456 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 1° dicembre 1994 i signori Riccardo Schiavo e Marina Palusa Schiavo, residenti a Trieste in via dell'Ermoda, 36/1, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome del minore figlio Riccardo Schiavo, nato a Città di Guatemala il 27 agosto 1989, in «Gianriccardo».

Opposizioni ai sensi di legge.

Trieste, 9 dicembre 1994

Riccardo Schiavo - Marina Palusa Schiavo.

C-25463 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, vista la domanda con la quale si chiede che Calvani Michele Pasquale, nato a Venezia il 18 agosto 1982 residente a San Donà di Piave, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome «Fortini», con decreto del 13 ottobre 1994 ha autorizzato le persone che legalmente rappresentano il minore Calvani Michele Pasquale, Calvani Antonio e Borga Assunta, a far eseguire le pubblicazioni della domanda anzidetta, giusta le prescrizioni di cui all'art. 155 nn. 1 e 2 del r.d. 9 luglio 1939, n. 1238.

Ai sensi dell'art. 155 del r.d. 9 luglio 1939, n. 1238, si invita chiunque vi abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro il termine di sessanta giorni dalla data della inserzione della anzidetta domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e con le forme di cui all'art. 156 del medesimo r.d. 9 luglio 1939, n. 1238.

Venezia, 22 novembre 1994

Borga Assunta ved. Calvani Antonio.

C-25469 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA
(Provincia di Siena)**

Castelnuovo Berardenga, via Garibaldi n. 4
Codice fiscale 00134780527

Avviso d'asta ad offerte segrete per la vendita di un lotto di terreno edificabile di proprietà comunale

Il sindaco in esecuzione della deliberazione g.m. n. 563 del 1° dicembre 1994 rende noto che il giorno 10 gennaio 1995 alle ore 12, nella Residenza Municipale, si procederà all'asta pubblica col metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base indicato nel presente avviso, per la vendita del seguente immobile:

Terreno edificabile posto in Vagiagli loc. Colombaione, di superficie di circa 2.650 mq. distinto al N.C.T. del Comune di Castelnuovo Berardenga al foglio n. 5 part. 122 in parte, part. 127 in parte.

Il piano di fabbricazione in vigore prevede per tale area Zona C1 espansione residenziale - zona PEEP - per complessivi mc. 1.400 circa.

Il piano regolatore generale adottato prevede espansione residenziale diretta per complessivi mc. 4.600. La progettazione dell'intervento edilizio dovrà tenere conto della realizzazione di una strada di collegamento tra la strada provinciale Siena-Vagiagli e il Colombaione.

Prezzo d'asta L. 460.000.000.

Castelnuovo Berardenga, 13 dicembre 1994

Il sindaco: Simquetta Tilli.

C-25451 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA
(Provincia di Siena)**

Castelnuovo Berardenga, via Garibaldi n. 4
Codice fiscale 00134780527

Avviso d'asta ad offerte segrete per la vendita di un immobile di proprietà comunale posto in località Colonna di Grillo n. 9

Il sindaco in esecuzione della deliberazione g.m. n. 419 del 24 agosto 1994 rende noto che il giorno 10 gennaio 1995 alle ore 11, nella Residenza Municipale, si procederà all'asta pubblica col metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base indicato nel presente avviso, per la vendita del seguente immobile:

Fabbricato di un piano fuori-terra con annesso resede di terreno posto in località Colonna di Grillo, n. 9, composto di tre vani oltre accessori. Quanto sopra descritto è censito al N.C.E.U. del Comune di Castelnuovo Berardenga al foglio n. 170 part. 67, 68.

Prezzo base L. 137.600.000.

Castelnuovo Berardenga, 13 dicembre 1994

Il sindaco: Simonetta Tilli.

C-25452 (A pagamento).

**SCUOLA MATERNA
«PROSPERO ALPINO» - IPAB
Marostica, via Roma, 19**

Il presidente rende noto che l'amministrazione della Scuola ha deciso di alienare il fabbricato di proprietà denominato «Casette», sito in Marostica, catastalmente identificato in Sez. unica, fg. 12, mappali n. 2, 129 e 136, di mq. catastali 5.616. Trattasi di immobile (terreno e fabbricato) sito nelle immediate vicinanze del centro storico, in zona dotata dei principali servizi primari (asilo nido, scuola materna, elementare, media inferiore e superiore, negozi, uffici). L'area è stata recentemente riclassificata in R/7, residenziale di completamento del centro urbano, parzialmente vincolata a E.R.P., con cubatura elevata a 17.700 mc. contro gli attuali 11.200 edificati. L'indice fondiario è stato elevato a 3,00 mc./mq.

Nella zona si interviene con un progetto complessivo unitario. Sono ammessi tutti gli interventi, compresa la demolizione e ricostruzione alle condizioni elencate all'art. 16-bis delle N.T.A. della variante al P.R.G.

L'immobile sarà alienato a corpo, in unico blocco, con la forma dell'appalto-concorso come previsto dall'art. 26 della legge 17 luglio 1980 n. 6972, dall'art. 4 del r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 e dall'art. 24 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate, se lo riterranno, avranno la possibilità di presentare più offerte diversificate:

1) una indicando in cifre ed in lettere l'importo, solamente in denaro, con un minimo di L. 2.500.000.000;

2) l'altra indicando:

a) l'importo in denaro, con un minimo di L. 1.200.000.000;

b) il quantitativo, espresso in mq. di fabbricato di nuova costruzione che si impegna a consegnare alla scuola nel termine di tre anni alla data dell'atto di compravendita, libero da vincoli, insistente sull'area di cui trattasi, avente le caratteristiche minime indicate nel capitolato speciale in data 31 ottobre 1994 allegato all'avviso di appalto-concorso, suddiviso a seconda della destinazione d'uso.

Le offerte dovranno pervenire unicamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 1995, corredate dalla documentazione elencata nell'avviso pubblico di cui trattasi.

Si procederà all'aggiudicazione, a giudizio insindacabile dell'amministrazione, previo parere di una apposita commissione, anche nel caso di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e vantaggiosa per l'amministrazione.

Per qualsiasi informazione ci si può rivolgere alla segreteria dell'ente che fornirà, a richiesta, copia integrale del presente avviso (tel. 0424/72114).

Marostica, 30 novembre 1994

Il presidente: prof. Alcide Bertazzo.

C-25476 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ACEA

AZIENDA COMUNALE ENERGIA ED AMBIENTE

Bando di gara P.A. 2035/UDM
(ai sensi del T.U. 24 luglio 1992, n. 358)

1. A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore Acquisti - Sezione Acquisti - Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Tel. 39 6 57993492 - Teleg. ACEA Roma - Telex 622653 - Fax 39 6 57993504.

2. Pubblico incanto per mezzo di offerte segrete soggette a ribasso sul prezzo base palese.

- L'offerta economica sarà riportata al rendimento del prodotto proposto, quale risulterà da specifiche prove tecnico-industriali.

Dovrà essere assicurata un'adeguata assistenza tecnica.

3.a) Franco Depuratori del comune di Roma (Roma Nord, Est, Sud ed Ostia);

b) kg 250.000 Polietilene organico cationico in emulsione, per disidratazione fanghi, così suddivisi:

lotto A) kg 150.000 per disidratazione a mezzo bandopresse;
lotto B) kg 100.000 per disidratazione a mezzo centrifughe.

L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto.

4. Termini di consegna: a scalare presuntivamente entro 15/18 mesi (vedi modalità di fornitura di cui al punto 5-a).

5.a) Norme di gara, modalità di fornitura e modello di offerta ritirabili o richiedibili presso il Settore Acquisti - Sezione Acquisti, all'indirizzo indicato al punto 1;

b) entro il 19 gennaio 1995.

6.a) Entro le ore 13 del 25 gennaio 1995;

b) vedere norme di gara di cui al punto 5.a);

c) italiana.

7.a) Seduta pubblica;

b) 26 gennaio 1995, ore 9 presso sede ACEA - Piazzale Ostiense n. 2 - (9° piano) - Roma.

8. Cauzione provvisoria: L. 45.000.000.

Modalità di versamento specificate nelle norme di gara di cui al punto 5.a).

9. Secondo le modalità di fornitura di cui al punto 5.a).

10. Vedi norme di gara di cui al punto 5.a).

11. Dichiarazione, successivamente verificabile in capo all'aggiudicatario, di avere avuto, nell'ultimo triennio, un volume globale medio di affari pari ad almeno 2 miliardi di lire annue e di avere ottenuto recentemente uno o più contratti per un importo almeno pari al valore del lotto (o della somma dei lotti) per cui verrà presentata l'offerta e della stessa natura. La mancata presentazione della relativa documentazione o la non rispondenza della stessa a quanto richiesto farà decadere «*opso iure*» l'aggiudicazione provvisoria e l'Azienda si riserva, in questo caso, di aggiudicare la fornitura alla ditta risultata immediatamente successiva.

12. Vedi modalità di fornitura di cui al punto 5.a).

13. Vedi punto 2.

14. Informazione preliminare pubblicata sul G.U.C.E. n. S 225 del 23 novembre 1994, pag. 214.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore Acquisti - Sezione Acquisti (dott. Ugo De Marsanich), indirizzo, telefono e fax sopraindicati.

In caso di mancata risposta lasciare messaggio a segreteria telefonica 39 6 57994381.

15. 14 dicembre 1994.

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

S-27063 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Settore funzionale provveditorato

Bando di gara (Procedura ristretta)

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, Settore Funzionale Provveditorato, Piazzale delle Cascine n. 12 - 50144 Firenze (Tel. n. 055 - 2768740 - Telefax 055 - 2768743).

2. Natura dell'appalto: Fornitura da aggiudicare ai sensi della Direttiva CEE 93/38 del 14 giugno 1993.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna: Comune di Firenze. Settore Funzionale Produzione Acqua - Impianti dell'Anconella e di Mantignano.

4. A) Oggetto dell'appalto: Prodotti chimici per l'Acquedotto Comunale suddivisi nei seguenti lotti:

I Lotto: kg. 500.000 Ipolorito di Sodio Importo presunto L. 92.500.000 + IVA.

II Lotto: kg. 2.000.000 Acido Cloridrico Importo presunto L. 360.000.000 + IVA.

III Lotto: kg. 1.100.000 Clorito di Sodio Importo presunto L. 1.485.000.000 + IVA.

IV Lotto: Kg. 1.100.000 Clorito di Sodio Importo presunto L. 1.485.000.000 + IVA.

V Lotto: kg. 135.000 Acqua Ossigenata Importo presunto L. 91.800.000 + IVA.

B) Possono essere presentate offerte per uno o più dei lotti in gara.

5. ...

Non saranno ammesse Imprese riunite che non abbiano preventivamente presentato quanto richiesto dal presente bando al fini della prequalificazione.

Le imprese partecipanti ad un raggruppamento non potranno concorrere a titolo individuale, né far parte di altri raggruppamenti.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e su carta da bollo, dovrà pervenire a questo Comune - Settore Funzionale 40 - LL.PP. - Strade - Palazzo Vecchio, piazza della Signoria - Firenze, entro il 16 gennaio 1995.

Lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 12 aprile 1995.

Saranno ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 D.L. 19 dicembre 1991. n. 406.

Le imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 24 1° comma della Direttiva n. 93/37 CEE del 14 giugno 1993 (art. 5 comma 4 D.L. 30 settembre 1994 n. 559 e succ.);

di essere iscritte all'Albo Nazionale Italiano dei Costruttori nella Categoria 6 per l'importo di almeno L. 3 miliardi, allegando il relativo certificato, valido alla data della domanda (detta certificazione è, richiesta solo per le imprese italiane e per quelle straniere appartenenti ad uno Stato della CEE iscritte a detto Albo);

che non è stato emesso nei loro confronti alcun provvedimento di decadenza o sospensione dall'A.N.C.;

dichiarazione concernente la cifra di affari, globale ed in lavori dell'Impresa negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'Impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

di non essere sottoposte ad amministrazione controllata;

dichiarazione circa la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. c) e d) del Decreto Ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 pari a 1 volta l'importo a base d'asta, con riferimento all'ultimo quinquennio;

dichiarazione del costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di gara, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato;

alla domanda dovranno essere allegate idonee dichiarazioni bancarie (almeno 2) in buse sigillate, nonché l'elenco dei lavori più significativi eseguiti negli ultimi 5 anni, con l'indicazione dell'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi, con dichiarazione se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

nel caso di imprese riunite le dichiarazioni e quant'altro richiesto dovranno essere presentate da tutte le Imprese;

i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 60% della Capogruppo e la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti, nella percentuale minima del 10% ciascuna.

Non sarà ammessa la presentazione di varianti progettuali.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara.

nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intende subappaltare.

L'aggiudicatario dovrà versare la cauzione definitiva nelle forme di legge, nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

Si richiama l'attenzione sul comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come sostituito dall'art. 34 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, significando ai fini di quanto previsto dal punto 3/bis dello stesso; che l'amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista gli importi dei lavori dagli stessi eseguiti.

L'opera è finanziata con mutuo contratto con un Pool di aziende di credito, capofila IMI, R.P. 1992, e il pagamento all'Impresa vincitrice, avverrà a stati di avanzamento, come da capitolato.

La mancanza di requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni ed atti richiesti comporta la non accettazione della domanda che, comunque non vincola l'amministrazione.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori del termine sopraindicato.

Responsabili del procedimento:

per la parte tecnica: ing. Paolo D'Elia;
per la procedura di gara: dott. Fabio Cloza.

Il segretario generale:
dott. Giovanni Antinori

Il sindaco: dott. Giorgio Morales

F-1387 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO FIORENTINO (Provincia di Firenze)

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale - Piazza V. Veneto n. 1 - 50019 Sesto Fiorentino (Firenze) - Tel. 055/44961 - Fax 055/4496369.

2. Categoria di servizio, descrizione, numero cpc e modalità di aggiudicazione: Servizio di Tesoreria riferimento ex 81 cat. Servizi Finanziari; aggiudicazione mediante procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 1 (lettera e) dir. Cee n. 92/50.

3. Luogo di esecuzione: Nel territorio del comune.

4. (Omissis).

5. (Omissis).

6. (Omissis).

7. (Omissis).

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 1° marzo 1995 - 31 dicembre 1997.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi: è consentita la partecipazione alla gara di imprese singole o riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 26 dir. Cee n. 92/50.

10.a) Motivazione della procedura accelerata: attivazione del servizio non oltre il 1° marzo 1995. Applicazione termini ridotti per la presentazione delle domande di partecipazione a ricezione delle offerte ai sensi dell'art. 20, 1° comma, direttiva Cee n. 92/50;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 20 gennaio 1995;

c) indirizzo: vedi punto 1. Ufficio Protocollo. Le domande di partecipazione saranno redatte in carta legale. Farà fede la data del timbro apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune. La busta dovrà riportare la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per il Servizio Tesoreria»;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla scadenza del presente bando. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di arrivo della stessa al protocollo comunale.

12. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari a L. 10.500.000.000 come dall'art. 22 capitolato di gestione.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda dovranno essere prodotti, pena l'esclusione:

una dichiarazione in carta legale con firma del legale rappresentante dell'Istituto di Credito aspirante concorrente autenticata nei modi di legge, nella quale:

a) siano indicate:

denominazione e forma giuridica dell'Istituto; capitale, fondo di dotazione e le riserve secondo le risultanze dell'ultimo bilancio approvato; la sede centrale e se diversa, quella della Direzione Generale;

b) sia attestato:

che l'Istituto non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 29 della Dir. Cee n. 92/50;

che ha gestito il Servizio Tesoreria di un Ente Pubblico (Comune, Provincia, Regione, Comunità Montana, USL) per un triennio entro l'anno 1993 con un volume di pagamenti (in conto competenza ed in conto residui) non inferiore a 30 miliardi riferito al singolo Ente.

Tale dichiarazione dovrà essere comprovata tramite esibizione di apposita documentazione in sede di presentazione dell'offerta;

che l'aspirante concorrente dispone di almeno una sede operativa nei Comuni di Sesto Fiorentino e Firenze.

Alla domanda di partecipazione dovrà altresì essere allegata, pena l'esclusione, l'autorizzazione, rilasciata alla competente autorità nazionale, all'esercizio dell'attività o l'iscrizione ad uno degli elenchi previsti dall'art. 35 della Dir. Cee n. 92/50.

La suddetta autorizzazione (o iscrizione) potrà essere anche presentata in copia autenticata ai sensi delle norme vigenti o tramite dichiarazione sostitutiva, redatta in carta legale e con firma del legale rappresentante dell'Istituto autenticata nei modi di legge. Nel caso di imprese riunite, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi a tutte le imprese che fanno parte della riunione.

14. Criteri di aggiudicazione: criteri di cui all'art. 36, punto 1°, dir. Cee n. 92/50:

- a) criteri economici;
- b) criteri organizzativi;
- c) altri.

15. Potranno essere richieste informazioni aggiuntive presso il Servizio Ragioneria tel. 055/4496236.

16. Data di spedizione bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 13 dicembre 1994.

17. Data ricevimento bando: 13 dicembre 1994.

Sesto Fiorentino, 13 dicembre 1994

Il segretario generale: dott. Fabio Toccafondi

Il sindaco: Carlo Melani

F-1389 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNANO

Legnano (Milano), piazza San Magno n. 6
Tel. 0331/471247 - Telefax 0331/541542

Stratto avviso di gara ad appalto concorso

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 110 del 19 settembre 1994, esecutiva, è indetta gara, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, col sistema dell'appalto concorso, per l'affidamento di un progetto generale per la soluzione informatica degli uffici Lavori Pubblici - Edilizia Privata e Urbanistica di questo Comune, mediante fornitura, installazione e avviamento delle apparecchiature informatiche (hardware e software) nonché assistenza tecnica e addestramento del personale all'uso completo di quanto fornito.

L'importo dell'appalto non potrà superare la cifra di L. 420.000.000 I.V.A. compresa.

Le ditte interessate sono obbligate a richiedere copia integrale del bando di gara e del capitolato-programma direttamente all'Ufficio Contratti - Comune di Legnano - Piazza S. Magno n. 6 - 20025 Legnano (Milano) - Tel. 0331/471247.

Termine per la presentazione, in bollo, delle domande: 17 gennaio 1995.

Si puntualizza che il Comune di Legnano estenderà l'invito (esclusivamente) alle ditte che avranno fatto domanda in riferimento al bando integrale ed al capitolato-programma nei termini previsti dal presente avviso.

Copia del presente estratto è stata inviata in data odierna all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee.

Legnano, 9 dicembre 1994

Il dirigente la ripartizione 1° amministrativa:
dott. Agostino Pascale

M-9667 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi Servizio Tecnico Centrale

Ispettorato sedi di servizio ed Infrastrutture
Roma, via Cavour n. 5 - Tel. 4667/9309

Esito di gara

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, il risultato della gara a licitazione privata esposta il giorno 22 novembre 1994 per l'affidamento dei lavori di costruzione del Nucleo Elicotteri VV.F. di Catania, il cui avviso di gara è stato pubblicato il giorno 1° agosto nella Gazzetta Ufficiale n. 178.

Imprese invitate n. 31: 1) Impresa Cons. Prod. Lav. CO.PRO.LA.; 2) Impresa Francesco Venezia; 3) Impresa Strano Geom. Salvatore; 4) Impresa SICO.GE.; 5) Impresa Edifil S.r.l.; 6) Impresa Maiorino Giuseppe; 7) Impresa Civello Giacomo e Francesco; 8) Impresa SO.VE.CO. S.r.l.; 9) Impresa Ceresia Giancarlo; 10) Impresa Ediltras S.r.l.; 11) Impresa La Ferlita Costruzioni; 12) Impresa Cons. Artigiano C.A.E.C.; 13) Impresa Soc. S.D.A.M. a r.l.; 14) Impresa Francesco Ronzi; 15) Impresa CO.GE.CO. S.p.a.; 16) Impresa Motta Costruzioni S.p.a.; 17) Impresa Assennato Cost. Edil. S.r.l.; 18) Impresa Urso Salvatore Costr. Edili; 19) Impresa Lanzafame Geom. Sebastiano; 20) Impresa Lanzafame Geom. Salvatore; 21) Impresa Edil Cost. Mediterranea S.p.a.; 22) Impresa Somaco S.r.l.; 23) Impresa Castagna Salvatore; 24) Impresa Cutilli Antonio; 25) Impresa Cons. Coop. Ciro Menotti; 26) Impresa Bongiorno Geom. Antonino; 27) Impresa Messina Michele; 28) Impresa Di Marco Onofrio; 29) Impresa Geom. Samperi Antonino; 30) Impresa Con. Emiliano Romagnolo; 31) Impresa Maiuri Costruzioni S.r.l.

Le imprese partecipanti sono state 13 e cioè: le n. 1, 4, 22, 10, 11, 15, 16, 17, 18, 21, 28, 29 e 31.

Le imprese escluse sono state 2 e cioè: le n. 28 e 29.

Impresa vincitrice: Consorzio Produzione Lavoro CO.PRO.LA. con sede in Bari per l'importo di L. 970.755.957.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera e) della legge 14 febbraio 1973, n. 14.

p. Il direttore generale: Ancillotti.

C-25430 (A pagamento).

COMUNE DI MELDOLA (Provincia di Forlì - Cesena)

Avviso di gara

Ente appaltante: Comune di Meldola, piazza Orsini, 29 - 47014 Meldola, telefono 0543/493114, fax 0543/490353.

In esecuzione della deliberazione di consiglio comunale n. 141 del 20 dicembre 1993, è stata indetta una gara per l'affidamento di alcuni servizi alla Casa Serena: servizio di assistenza di base diurna e notturna, servizio di responsabile dell'attività assistenziale e servizio di pulizia nel rep. protetto.

La durata dell'appalto è di anni uno salvo rinnovo per l'anno successivo presso il rep. protetto della Casa Serena ospitante 75 anziani.

L'importo complessivo presunto del servizio è pari a lire 1.096.158.500 comprensivo degli eventuali oneri fiscali.

Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di impresa: saranno ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate in base all'art. 26 Direttiva CEE 92/50. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* al Comune di Meldola, piazza Orsini, 29, Meldola e dovranno essere redatte in lingua italiana.

La gara si svolgerà con il sistema di cui all'art. 1, lettera a) legge n. 14/73 o secondo i criteri di valutazione definiti dall'art. 10 della L.R. n. 7/94 con aggiudicazione prevista ai sensi dell'art. 36, primo comma, lettera a) Direttiva CEE 92/50.

Il bando integrale di gara è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Meldola ed è visionabile e richiedibile presso l'ufficio «Casa Serena», telefono 0543/493291.

Il sindaco: Corrado Ghetti.

C-25432 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per appalto dei lavori di ristrutturazione e trasformazione a gas metano delle centrali termiche di alcune scuole comunali - (Deliberazione di G.C. n. 1215 del 30 settembre 1994 esecutiva).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, telefono 0332/255111, telefax 0332/234686.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto. Art. 8, comma primo, lettera a), del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 con il sistema previsto dall'art. 29, comma 3 del medesimo D.Lgs. nonché dall'art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Aggiudicazione: al concorrente che avrà offerto il minor costo a forfait globale chiuso ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1965, n. 2248, allegato F.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di rifacimento e trasformazione a gas metano delle centrali termiche.

Offerte: importo massimo ammesso L. 136.503.000 (art. 5, comma 9, legge n. 14/1973).

Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori: categoria 16/B classifica adeguata all'importo dei lavori indicato in offerta (art. 5, legge n. 57/1962).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, il capitolato d'oneri ed i documenti connessi: il bando ed i documenti possono essere visionati o richiesti in copia presso il Comune di Varese, via Sacco n. 5, Area X (telefono 0332/255261).

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 di martedì 17 gennaio 1995.

Gli allegati «A» e «B» fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge del presente bando di gara.

Varese, 5 dicembre 1994

L'ingegnere capo: Antonio Vania

Il segretario generale: dott. Antonio Conte

C-25434 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, via Amendola, 2

Partita IVA n. 01598570354

Publicità ex art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55

Lavori: ristrutturazione delle sale operatorie del 3° piano, condizionamento con creazione nuovo vano ascensore presso l'Arcispedale «S. M. Nova» di Reggio Emilia. Metodo di gara e sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Importo a base d'asta: L. 5.379.719.472.

Imprese invitate: 1) C.E.R. S.c.r.l. di Bologna; 2) Consorzio Ravennate Coop. produzione e lavoro di Ravenna; 3) Orion S.c.r.l. di Cavriago (RE); 4) Bonifati S.p.a. di Roma; 5) Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a. di Roma; 6) Concoop di Forlì; 7) Electra S.p.a. di Roma; 8) Grassetto Costruzioni S.p.a. di Padova.

Imprese partecipanti alla gara: n. 1) e n. 2).

Impresa aggiudicataria: C.E.R. S.c.r.l. di Bologna per l'importo di L. 4.999.373.306.

Reggio Emilia, 1° dicembre 1994

Il direttore generale U.S.L. di Reggio Emilia:
Maurizio Guizzardi

C-25437 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Unità Sanitaria Locale n. 20

Camerino (MC), telefono 0737/639213

Bando di gara mediante licitazione privata per la fornitura di strumentario e materiale protesico, suture e suturatrici e reagenti laboratorio analisi

Si rende noto che in esecuzione del provvedimento del commissario straordinario n. 311 del 7 dicembre 1994 l'Unità Sanitaria Locale n. 20 di Camerino (MC) ai sensi del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, provvederà all'assegnazione, mediante licitazione privata, procedura ristretta, della fornitura, per dodici mesi, di strumentario e materiale protesico, suture e

saturatrici e reagenti laboratorio analisi per un importo complessivo presunto di L. 1.420.000.000 più IVA, suddivisi in tre lotti:

Lotto n. 1 - Strumentario e materiale protoscopico per L. 550.000.000 + IVA;

Lotto n. 2 - Suture e saturatrici per L. 200.000.000 + IVA;

Lotto n. 3 - Reagenti per laboratorio analisi per L. 670.000.000 + IVA.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti, secondo le modalità previste dall'art. 16, lettera b) del D.L. n. 358/92, avendo riguardo ai seguenti parametri in ordine di importanza: prezzo e qualità.

Le offerte dovranno adeguarsi agli ultimi adempimenti di legge.

La consegna della merce, nei tempi che verranno indicati nel capitolato speciale, dovrà essere effettuata presso la farmacia interna della U.S.L. n. 20 ubicata in via Camillo Lilli, 55, Camerino.

Le ditte interessate, singole o raggruppate, hanno la facoltà di presentare offerta per uno o più lotti in gara e possono chiedere di essere invitate inviando a mezzo raccomandata, entro il 21 gennaio 1995 domanda in lingua italiana, con istanza in bollo da L. 15.000 indirizzata alla U.S.L. n. 20, via XX Settembre, 16 - 62032 Camerino (MC), dichiarando per iscritto, con le forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi in alcune delle cause di esclusione contemplate dall'art. 11 del D.L. n. 358/92, e di possedere le capacità finanziarie, economiche e tecniche di cui agli articoli del medesimo D.L. n. 358/92.

Inoltre si dovranno allegare i seguenti documenti:

iscrizione alla C.C.I.A.A.;

certificato di residenza e stato di famiglia, per il rappresentante legale, direttore tecnico e di tutti i soci.

Le ditte straniere non residenti in Italia dovranno presentare un documento equipollente in base alla legislazione dello Stato della C.E.E. cui appartengono.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato in data 10 dicembre 1994 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Camerino, 10 dicembre 1994

Il commissario straordinario: dott. Otello Pietrangeli Bernabei.

C-25438 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione VI - Amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano, telefono 0471/992285, telefax 0471/992233.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —;

c) —.

3.a) Luogo della consegna: Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio di scrivanie e casetterie per il palazzo provinciale «Piazza» in viale Europa, Bolzano.

Importo stimato (importo a base d'asta): L. 1.243.705.000;

c) divisione in lotti: no;

d) —.

4. Termine di consegna: sessanta giorni.

5.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1. Invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento.

Documentazione complementare: presso Artec Commerciale S.r.l., corso Italia n. 27 - 39100 Bolzano, telefono 0471/262880, fax 0471/262887;

b) termine per la presentazione della richiesta: 16 gennaio 1995;

c) modalità di pagamento dei documenti: capitolati L. 10.000.

Versamento sul c/c postale n. 273391 intestato al tesoriere della Provincia Autonoma di Bolzano, via Duca d'Aosta, 55 - 39100 Bolzano; documentazione complementare: L. 124.935.

Pagamento in contanti; consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante; vedi punto 1 dalle ore 9-12.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 30 gennaio 1995, ore 17;

b) indirizzo: Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 1° febbraio 1995, ore 9. Vedi punto 1.

8. Cauzioni e garanzia: 5% dell'importo a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 4 mesi.

13. Criteri di aggiudicazione:

offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti criteri:

prezzi 51%;

qualità 20%;

funzionalità 14%;

ergonomia 9%;

carattere estetico 6%.

14. Varianti: varianti ammesse.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

16. —.

17. Data di invio del bando:

18. Data di ricevimento del bando.

L'assessore ai lavori pubblici, al patrimonio ed all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-25439 (A pagamento).

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE AMBIENTALE
(A.M.I.A.)**

Palermo

Bando di gara

1. 00 Ente appaltante: A.M.I.A. - Via dei Cartari, 19/b - 90133 Palermo. Telef. 091/6491111 - Telefax 091/325095.

2. 00 Pubblico incanto, in unico esperimento da esperirsi mediante asta pubblica secondo le norme e procedure di cui alla L.R. n. 10/93 e al D.Lgs. n. 358, del 24 luglio 1992, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a), dello stesso D.Lgs.

2. 01 Saranno escluse le offerte in aumento.

2. 02 L'asta sarà presieduta dal Direttore dell'AMIA o suo delegato.

3. 00 Luogo di consegna, descrizione, importo della fornitura.

3. 01 Autoparco AMIA sito in Palermo, via Ingham, 27 (Zona Industriale Brancaccio) e/o altri luoghi che l'Azienda indicherà.

3. 01 Fornitura di n. 50 Autocompattatori da 23 Mc. suddivisa nei seguenti lotti:

Lotto n. 1: n. 50 Autotelai Iveco Eurotech MT 190E27 RSU P. 3780, con servizio di manutenzione quinquennale. Importo a base d'asta L. 7.900.000.000 oltre I.V.A.;

Lotto n. 2: n. 50 Attrezzature di compattazione da 23 Mc., contro la permuta di n. 24 Autocompattatori con attrezzature varie da 21/27 Mc., con servizio di manutenzione quinquennale. Importo a base d'asta L. 5.725.000.000 oltre I.V.A.

Valore della permuta: L. 1.401.900.000 oltre I.V.A.

Il corrispettivo relativo alla manutenzione quinquennale degli autotelai viene fissato nella misura del 6% annuo del prezzo di aggiudicazione.

Il corrispettivo relativo all. manutenzione quinquennale delle attrezzature di compattazione viene fissato nella misura del 7% annuo del prezzo di aggiudicazione.

Possono partecipare alla fornitura di cui al Lotto n. 2 le ditte in possesso della certificazione dei sistemi di qualità aziendali rilasciata, sulla base della norma UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni.

Il finanziamento della spesa necessaria per l'acquisto avverrà tramite l'utilizzo di fondi del Bilancio Aziendale.

I pagamenti verranno effettuati con le seguenti modalità: 90% fine secondo mese data fattura o della consegna, se successiva, previo esito positivo del collaudo provvisorio ed al raggiungimento del livello minimo di consegna (n. 8 pezzi), 10% entro 30 giorni successivi alla data di collaudo definitivo con esito positivo.

Il pagamento dell'importo relativo alla manutenzione degli autotelai e delle attrezzature sarà corrisposto in rate bimestrali posticipate.

4. 00 Termini di consegna:

Lotto n. 1: inizio fornitura entro centoventi giorni solari, ultimazione entro duecentoquaranta giorni solari data ricevimento ordine, con una consegna mensile da 8 a 15 pezzi;

Lotto n. 2: inizio fornitura entro centottanta giorni solari, ultimazione entro trecento giorni solari data ricevimento ordine, con una consegna mensile da 8 a 15 pezzi.

In caso di risoluzione del contratto per ritardi nelle forniture o per collaudi negativi si procederà con le modalità previste dal Capitolato.

5. 00 Il capitolato speciale di gara e l'allegato tecnico sono affissi presso l'Albo Aziendale di via Dei Cartari, 19/b - Palermo.

6. 00 Presentazione delle offerte.

6. 01 Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio statale, in plico sigillato raccomandato, entro e non oltre le ore 10 del giorno fissato per la gara, i documenti di cui al seguente punto 9.00.

6. 02 Il plico deve essere chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o suo procuratore; sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta del partecipante.

6. 03 Sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta «Offerta per la gara del giorno 27 gennaio 1995 relativa alla fornitura di Lotto n.».

Sul plico dovrà essere indicato anche il mittente; in caso di Imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le Ditte riunite evidenziando la mandataria Capogruppo.

6. 04 Il plico dovrà essere indirizzato a A.M.I.A. via dei Cartari, 19/b - 90133 Palermo.

6. 05 Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

6. 06 Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di centottanta giorni decorrenti dalla data di celebrazione della gara.

7. 00 Celebrazione della gara.

7. 01 La gara sarà esperita il giorno 27 gennaio 1995 alle ore 11 presso la Direzione dell'A.M.I.A. sita in Palermo via dei Cartari, 19/b.

7. 02 Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le Ditte che ne hanno interesse.

8. 00 Possono partecipare alla gara Imprese appostamente e temporaneamente raggruppate con le modalità previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

La Ditta che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale.

Ciascuna delle Ditte riunite deve essere iscritta al Registro della C.C.I.A.A. o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza.

La Ditta Capogruppo dovrà essere iscritta al Registro Ditte della C.C.I.A.A. per la categoria adeguata all'oggetto della gara.

9. 00 Elenco dei documenti da presentare.

9. 01 Offerta, per singolo lotto, redatta in carta bollata, con la indicazione del ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta, oltre I.V.A., espresso sia in cifre che in lettere.

L'offerta economica dovrà inoltre evidenziare, per ciascun lotto, oltre al prezzo globale della fornitura (scontato, oltre I.V.A. ed al lordo del valore di permuta) anche i seguenti prezzi:

Lotto n. 1:

il prezzo unitario, scontato, dell'autotelaio cabinato completo delle dotazioni e degli optional richiesti;

3° Asse come da allegato Tecnico (v. punto 1.3);

presenza di forza idonea al funzionamento dell'attrezzatura di compattazione.

Lotto n. 2:

il prezzo unitario, scontato, dell'attrezzatura di compattazione completa delle dotazioni richieste e installata sull'autotelaio prima detto;

il prezzo unitario, scontato, dell'attrezzatura elettronica richiesta (coputer con sistema di pesatura, ecc. - V. Allegato Tecnico, punto 3. 1);

il prezzo unitario, scontato, della elettropompa e del Kit di collegamento richiesti (V. Allegato Tecnico, punto 3.1);

il prezzo unitario, scontato, delle spese di trasporto, collaudo, immatricolazione, ecc.;

In caso di discordanza tra l'importo globale derivante dall'applicazione dei prezzi unitari scontati e quello di aggiudicazione sarà ritenuto valido il valore più vantaggioso per l'Amministrazione.

Dal prezzo di aggiudicazione delle attrezzature di compattazione (Lotto n. 2) dovrà poi decurtarsi l'importo di permuta pari a L. 1.401.900.000.

L'offerta deve essere sottoscritta: dal titolare, quando si tratti di ditta individuale; da uno dei legali rappresentanti quando si tratti di società, da tutti i legali rappresentanti delle Imprese quando si tratti di raggruppamento temporaneo.

Le Ditte facenti parte del raggruppamento di Imprese devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole Imprese e impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

L'offerta economica deve essere inserita, da sola, in ulteriore busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

La ceralacca deve portare impresso il sigillo prescelto dalla ditta. Sulla busta devono essere trascritte la denominazione della ditta presentatrice, l'oggetto ed il giorno della gara.

9.02 Dichiarazione, in bollo, successivamente verificabile, resa: dal titolare, nel caso di ditta individuale; dai soci, nel caso di società in nome collettivo; dai soci accomandanti, nel caso di società in accomandita semplice; dai legali rappresentanti, per tutti gli altri tipi di società; sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, attestante:

a) inesistenza delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi/loro confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate nella medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

b) inesistenza di procedimento pendente per i reati previsti all'art. 416/bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982, n. 646) e di condanna per taluno di essi;

c) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

d) la chiara conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutte le clausole del regolamento di partecipazione alla gara e di capitolato e la remunerabilità del prezzo base;

e) codice fiscale e/o partita I.V.A., domicilio fiscale ed ufficio imposte dirette competente n. posizione I.N.P.S.;

f) la capacità finanziaria ed economica idonea a soddisfare gli impegni derivanti dalla fornitura, nonché l'indicazione di un istituto di credito disponibile a rilasciare la relativa attestazione;

g) per i partecipanti del Lotto n. 2 l'elenco delle principali forniture di compattatori non inferiori a 18 Mc. a caricamento posteriore e/o Monoperatore a caricamento laterale effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, il cui numero, complessivo per ciascun anno, dovrà essere almeno pari a n. 50 Compattatori;

Le ditte costituite nel triennio precedente alla data di gara, per gli anni antecedenti alla costituzione facenti parte del predetto raggruppamento e/o Monoperatore che non hanno effettuato forniture nella misura di cui alla precedente lettera g), dovranno presentare, unitamente alla documentazione di gara, per singolo anno, un Deposito cauzionale provvisorio di importo pari al 5% dell'importo a base d'asta e da costituire nelle forme di cui all'art. 1 della legge n. 348 del 10 giugno 1982.

Non è ammessa la partecipazione di Ditte costituite nel semestre precedente alla data di celebrazione della gara.

h) per i requisiti di cui alle lett. a), b), ed e) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, indicando le eventuali idonee certificazioni rilasciate dallo Stato di appartenenza.

9.03 Procura originale o copia autenticata, nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore.

9.04 Certificato di iscrizione al Registro Ditte della C.C.I.A.A. per la categoria adeguata all'oggetto della gara. In caso di raggruppamento d'impresa ciascuna delle Ditte riunite deve presentare tale certificato.

I concorrenti stranieri devono presentare idonea certificazione rilasciata dallo Stato di appartenenza.

9.05 Certificato di residenza e stato di famiglia in carta libera di data non anteriore a tre mesi. Tali certificazioni devono essere prodotti: dal titolare, nel caso di Ditta individuale; dai soci, nel caso di società in nome collettivo; dai soci accomandanti, nel caso di società in accomandita semplice; dai legali rappresentanti e dai componenti l'organo di amministrazione, per tutti gli altri tipi di società; dal Direttore tecnico dell'impresa, ove presente.

9.06 Attestazioni di deposito cauzionale provvisorio di L. 1.185.000.000 per il lotto n. 1 e L. 860.000.000 per il Lotto n. 2 da costituire nelle forme di cui all'art. 1 della legge n. 348 del 10 giugno 1982.

Il deposito cauzionale della ditta aggiudicataria dovrà essere tramutato in definitivo, e la suddetta somma resterà infruttifera e vincolata per tutta la durata della fornitura e sarà restituita entro sessanta giorni dalla fine della stessa, sempreché siano stati assolti tutti gli impegni contrattuali, mentre sarà restituito alle altre ditte partecipanti.

9.07 Relazione tecnica, descrittiva delle caratteristiche degli autotelai e dell'attrezzatura di compattazione. Tutte le attrezzature di compattazione offerte dovranno avere identiche caratteristiche tecniche.

9.08 Relazione illustrativa contenente lo schema di manutenzione programmata dei mezzi o attrezzature che si andranno a fornire e comunque in conformità a quanto prescritto dal Capitolato.

9.09 Le Ditte partecipanti al Lotto n. 2 dovranno presentare certificazione dei sistemi di qualità aziendali rilasciata, sulla base delle norme europee della Serie UNI EN 29000, da Organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni.

Avvertenze: I partecipanti a entrambi i lotti possono presentare una sola volta la documentazione richiesta dal punto 9.02 al punto 9.05.

La Ditta aggiudicataria, a richiesta, provvederà a presentare i documenti originali in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara, è stata prodotta dichiarazione temporanea sostitutiva.

Dovrà, inoltre, restituire, regolarmente compilato e firmato, il modello GAP che sarà inoltrato a cura del Settore Acquisti di questa Azienda.

È facoltà di questa Amministrazione, ai sensi della lettera f) dell'art. 14 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, di accertare direttamente o attraverso un organismo ufficiale competente, la capacità produttiva, di studio e di ricerca della Ditta concorrente, nonché le misure usate da quest'ultima per controllare la qualità.

10.00 Modalità di gara.

10.01 Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio assegnato per il pervenimento dell'offerta.

10.02 Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte della chiusura in ceralacca e che non siano controfirmati sui lembi di chiusura, nonché i plichi e le offerte che, pur se forniti della chiusura in ceralacca, non recino sulla stessa l'impronta del sigillo prescelto.

10.03 Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte che sulle facciate esterne non portino le diciture precite.

10.04 Per esigenze organizzative saranno esclusi dalla gara i plichi non pervenuti a mezzo raccomandata del servizio postale statale.

10.05 Trascorso il termine perentorio assegnato per il ricevimento delle offerte non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

10.06 Si procederà alla celebrazione della gara, per ciascun lotto, solo nel caso in cui saranno pervenute almeno due offerte valide.

10.07 Si farà luogo all'esclusione della base nel caso che manchi, risultati incompleto o irregolare qualsiasi dei documenti richiesti o non venga osservata qualunque altra delle prescrizioni contenute nel presente bando.

11.00 Nel caso in cui una ditta avrà fatto pervenire nel termine assegnato più offerte senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

Tali offerte dovranno sottostare a tutte le prescrizioni di cui al punto 9.01.

11.01 Saranno escluse le offerte nelle quali non sarà stato indicato il ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara, nonché quelle condizionate o espresse in modo indeterminato o non sottoscritte.

11.02 Se nell'offerta verranno riscontrate discordanze tra il ribasso unico percentuale scritto in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido il valore più vantaggioso per l'A.M.I.A.

11.03 La gara verrà aggiudicata, per singolo lotto, all'offerta economicamente più vantaggiosa per l'A.M.I.A.

11.04 In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio immediato.

11.05 Si procederà all'aggiudicazione, per singolo lotto, solo nel caso in cui saranno rimaste in gara almeno due offerte valide e inoltre se entrambi i lotti saranno aggiudicati.

11.06 La ditta aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza:

a) del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 e successive modificazioni e integrazioni;

b) dell'adozione della deliberazione di ratifica della aggiudicazione stessa.

11.07 Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 risulterà che la ditta dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non abbia i requisiti per l'esecuzione della fornitura, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

11.08 Il verbale di gara terrà luogo del contratto.

11.09 Restano a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla gara ed al rogito con tutti gli oneri fiscali relativi.

11.10 Per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia.

11.11 L'A.M.I.A. si riserva la facoltà di non celebrare la gara, di sospenderla, di rinviarla, senza che ciò possa dare diritti a reclamo o pretesa alcuna.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'A.M.I.A. via dei Cartari, 19/b - 90133 Palermo - Tel. 091/649111 - Fax 091/325095; quelle tecniche riguardanti la fornitura all'Ufficio Tecnico, tramite l'Ing. Aldo Serraino;

quelle di ordine amministrativo al Settore Acquisti e Gestione Materiali, tramite il sig. Francesco Nuccio.

Il presente bando è stato inviato in data 28 novembre 1994 all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e ricevuto dal medesimo Ufficio in data 28 novembre 1994.

Il direttore: ing. Gaetano Lo Cicero

Il presidente: dott. Ettore Artoli

C-25441 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE LECCE 13

Gallipoli

Bando di gara per appalto concorso

Questa U.S.L. procederà mediante appalto-concorso, ai sensi dell'art. 65, lettera d), della legge regione Puglia 16 gennaio 1981, n. 8, all'affidamento della revisione e successiva gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici anche di emergenza, frigoriferi di condizionamento, di gas medicali, di posta pneumatica, idrotermosanitari ed impianti tecnologici in genere del nuovo presidio ospedaliero di Gallipoli, con fornitura di calore.

Importo globale annuo presunto L. 1.500.000.000 oltre IVA.

Il relativo importo sarà finanziato parte in conto capitale e parte con le disponibilità del bilancio corrente; i pagamenti avranno luogo entro novanta giorni dalla maturazione del credito.

Durata dell'appalto: anni 1 con inizio a partire dall'attivazione del nuovo Ospedale (data presunta: 1° aprile 1995).

L'aggiudicazione avverrà con le modalità previste nel Capitolato speciale, a norma dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Essendo stata dichiarata l'urgenza della gara, le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo di lettera raccomandata A.R. postale, entro e non oltre il termine perentorio di *giorni trenta* dalla data di spedizione al Bollettino Ufficiale della CEE, avvenuta il 2 dicembre 1994; le domande dovranno essere indirizzate alla Gestione tecnica della U.S.L. LE/13 in via Porrone a Gallipoli (tel. 0833-262025; telefax n. 0833-264053).

Gli inviti saranno spediti entro il termine massimo di 35 giorni dal suddetto termine.

La domanda di partecipazione dovrà, pena l'esclusione, essere corredata dalla dichiarazione, resa in lingua italiana e successivamente verificabile, di essere iscritti all'A.N.C. per la categoria 5/A1 (categoria prevalente) e per l'importo di L. 1.500.000.000.

In caso di Imprese stabilite in Stati membri della CEE, tale dichiarazione può essere sostituita con equivalenti attestazioni previste dalla legislazione dello Stato membro di residenza del richiedente.

La domanda di partecipazione, non vincolante per l'Amministrazione, e la dichiarazione, dovranno essere redatte in carta legale e le firme autentiche nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o, se trattasi di Imprese straniere, nei modi stabiliti dalla legislazione dello Stato membro della CEE di residenza del richiedente.

Sono ammesse a presentare offerta Imprese, Cooperative e loro Consorzi, nonché Imprese riunite, anche in associazione temporanea, che abbiano conferito mandato speciale ad una di esse, ai sensi della normativa vigente, sempre che il raggruppamento di Imprese sia costituito a norma della legge 19 marzo 1990, n. 55 e con le modalità di cui all'art. 8 del D.P.C. 10 gennaio 1991, n. 55.

Nel caso di Imprese associate, la dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. dovrà riferirsi, oltre che all'Impresa capogruppo, da indicare espressamente, anche alle Imprese mandanti e la relativa domanda d'invito dovrà essere sottoscritta da tutti i Rappresentanti legali delle Imprese riunite.

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinare con l'applicazione congiunta ed in ordine decrescente, dei seguenti elementi di valutazione: valore economico dell'offerta; valore tecnico della progettazione; qualità del servizio; affidabilità dell'Impresa.

La mancata e/o incompleta e/o informale presentazione delle dichiarazioni e/o documentazioni prescritte nel presente bando o anche di una sola di esse comporterà l'inammissibilità della domanda di partecipazione.

Si avvisa che decorso un semestre senza che l'Amministrazione appaltante abbia assunto decisioni definitive in merito all'appalto, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Si avvisa, altresì, che l'aggiudicazione della gara è subordinata alla concreta erogazione di apposito finanziamento regionale.

Il commissario straordinario: dr. Vincenzo Ingrassio.

C-25442 (A pagamento).

COMUNE DI SEGRATE
(Provincia di Milano)

1. Ente appaltante: Comune di Segrate - Via XXV Aprile - Segrate (Milano) tel. 02/26902.1 fax 02/2133751.

2. Oggetto dell'appalto: rilevazione generale del territorio comunale agli effetti del censimento delle unità immobiliari. Cat. 27.

3. Luoghi di esecuzione: territorio del comune di Segrate.

4.b) Obbligo di menzionare le qualifiche del personale: si richiede indicazione della qualifica professionale di ciascun componente dell'organico da impiegare per la prestazione del servizio.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Termine per il completamento del servizio: massimo trecentosessantacinque giorni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: è ammessa la partecipazione di più ditte riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

In tal caso i requisiti richiesti al punto 13 dovranno essere in possesso di almeno una delle imprese associate.

10.b) Termine ultimo per la presentazione domande di partecipazione: 19 gennaio 1995.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1. - Ufficio protocollo.

10.d) Lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. Garanzie richieste: cauzione contrattuale definitiva in ragione del 20% dell'imporo contrattuale.

13. Condizioni minime: Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro delle commissioni provinciali per la categoria relativa all'oggetto della gara ovvero «rilevazione sul territorio ai fini tributario» o all'attività di accertamento e riscossione di tributi locali» e per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità o organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine indicato al punto 10.b);

un'unica dichiarazione, autenticata ai sensi di legge e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni indicate dall'art. 29 della Direttiva 92/50 CEE;

b) il fatturato globale della ditta e di quello specifico dei servizi oggetto dell'appalto, che non dovranno essere inferiori rispettivamente a 500.000.000 e 300.000.000 -annui, relativamente agli esercizi 1991/1992/1993;

c) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

d) l'indicazione dei titoli di studio e professionali dell'organico della ditta ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata-procedura ristretta secondo modalità e procedure art. 36 lettera a) direttiva 92/50 CEE.

Classificazione criteri in ordine di importanza: 60% prezzo, 40% qualità progetto e merito tecnico.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 12 dicembre 1994.

17. Data di ricevimento del bando: 12 dicembre 1994.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 legge 241/90, responsabile del procedimento relativo al bando di gara è la sig.ra Sala Marialuisa - Sez. Tributi - Tel. 02/26.90.22.47.

Segrate, 12 dicembre 1994

Il sindaco: cav. Ugo Ligarotti

Il segretario generale regg.: Beniamino Udeschini

C-25446 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 20

Cagliari, via Lo Frasso n. 1

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa Amministrazione indice appalto-concorso, giusta delibera del Commissario straordinario n. 4516 del 15 novembre 1994 ai sensi della L.R. n. 19 dell'8 luglio 1981 per l'aggiudicazione di un sistema per la rilevazione computerizzata delle presenze del personale dipendente con articolazione in tutte le sedi della U.S.L. n. 20, per un importo presunto di L. 300.000.000 compresa I.V.A.

La gara sarà esperita ai sensi della L.R. n. 19 dell'8 luglio 1981, nel rispetto del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 62 della citata L.R. n. 19/1981 e art. 16 lettera b) del D.Lgs. n. 358/92.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 gennaio 1995 all'Ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «U.S.L. n. 20 - Via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1 - una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 - lettere a) b) d) e) del D.Lgs. n. 358/93;

2 - il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12 primo comma D.Lgs. 358/92);

3 - i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13 - primo comma lettera c) e dell'art. 14 - primo comma lettera a) del citato D.Lgs.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 9 dicembre 1994.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Gino Meloni.

C-25448 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della P.S.

Avviso di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale - Servizio impianti tecnici e telecomunicazioni - Divisione terza - Via Castro Pretorio n. 5 - Roma - Tel. 46676436/46677528.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con procedura accelerata per urgenti esigenze dell'Amministrazione.

3.a) Luogo di consegna: uffici centrali e periferici dell'Amministrazione della P.S. che saranno successivamente indicati;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di n. 2.500 personal computer e n. 2.500 stampanti per gli uffici di cui al punto a).

Le caratteristiche hardware software sono indicate in uno specifico capitolato tecnico. La fornitura dovrà comprendere anche il servizio di manutenzione hardware e software per cinque anni oltre il periodo di garanzia;

c) divisione in lotti: la fornitura è suddivisa nei seguenti lotti aggiudicabili anche a diversi concorrenti:

A) n. 300 P.C. 80486 corredati di scheda X.25 e relativo SW preinstallati;

B) n. 900 P.C. 80486 corredati di scheda LAN, lettore di badge e relativi SW preinstallati;

C) n. 1000 stampanti ad impatto;

D) n. 1400 stampanti ad inchiostro;

E) n. 1200 P.C. 80486:

- n. 200 schede X25, fornite separatamente;
- n. 250 schede LAN, fornite separatamente;
- n. 200 lettori di badge forniti separatamente;

F) n. 100 P.C. PENTIUM, corredati di scheda LAN e relativo software preinstallato;
n. 100 stampanti laser.

4. Termine di consegna: da effettuarsi in tempi e per quantità diverse a partire dal trentunesimo e non oltre di duccentatantesimo giorno decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con la quale viene partecipata alla società l'avvenuta registrazione alla Corte dei conti del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese saranno osservate le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 gennaio 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: dieci giorni naturali consecutivi e continui dal termine sub 6.a).

8. Termine per la presentazione dell'offerta: le offerte tecniche ed economiche dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 12 febbraio 1995.

9. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata:

a) dai documenti di cui agli articoli 10, 11 e 12 del D.L. vo 24 luglio 1992, n. 358. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i documenti dovranno essere riferiti a ciascuna impresa;

b) dai documenti di cui all'art. 13, comma 1, lettera c) del citato decreto legislativo n. 358, dai quali si rivince che il fatturato degli ultimi tre esercizi non sia inferiore, per ciascun anno, a 80 miliardi di lire. In caso di raggruppamento di imprese, almeno una delle ditte partecipanti al raggruppamento stesso deve possedere il requisito economico di cui sopra;

a) dai documenti di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b) e c), del citato decreto legislativo n. 358. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i documenti dovranno essere riferiti a ciascuna impresa. Dovrà, comunque, essere dettagliatamente descritta l'organizzazione della rete di assistenza tecnica con l'aggiudicazione del numero degli addetti totale e per ciascuna sede.

10. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa tenuto conto della quantità e delle caratteristiche dei prodotti offerti e del tipo di organizzazione del servizio di assistenza tecnica e dei prezzi.

11. Altre informazioni e prescrizioni: validità dell'offerta: duccentotrentaquattro giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

La spesa massima finanziabile per la fornitura in oggetto è di L. 8.015.000 ECU (5 miliardi di lire) comprensiva di ogni onere anche fiscale e della manutenzione hardware e software per anni cinque, oltre il periodo di garanzia.

I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura. L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni del presente bando ed a quelle della lettera d'invito, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16, p. 5 del decreto legislativo n. 358 del 1992.

Altre informazioni possono essere richieste all'Ente di cui al punto 1.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 dicembre 1994.

Il direttore centrale: dott. G. Fiore.

C-25449 (A pagamento).

COMUNE DI SELARGIUS
(Provincia di Cagliari)

Piazza Cellarium, 1

Telefono 070/85921 - Fax 070/8592308

È indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ai sensi della Direttiva CEE 50/92, categoria 16, n. 94 CPC.

L'appalto verrà aggiudicato con le modalità di cui all'art. 36, primo comma, lettera b), della Direttiva CEE 50/92 e degli articoli 73, lettera c) e 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto n. 827/1924 ed avrà durata triennale.

Importo annuo a base d'asta L. 1.430.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento e varianti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta e a norma dell'art. 177 del regio decreto n. 827/1924 in presenza di offerte uguali. Si applicherà l'art. 37 della Direttiva CEE 50/92 nel caso di offerte anomale.

Il capitolato d'oneri è in visione presso l'Ufficio segreteria del comune, piazza Cellarium, 1 - 09047 Selargius dalle ore 10,30 alle ore 12,30 del lunedì, mercoledì e venerdì può essere richiesto in copia entro il decimo giorno antecedente a quello fissato per la gara previo versamento di L. 50.000, per spese di copia e spedizione, sul conto corrente postale n. 16512097 intestato al comune Selargius, servizio di tessera.

L'asta sarà presieduta dal segretario generale del comune assistito dal responsabile del servizio.

La gara è aperta al pubblico ed avrà luogo presso la sala consiliare di questo comune il giorno 24 gennaio 1995 alle ore 12.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire per mezzo del servizio postale di Stato entro le ore 14 del 23 gennaio 1995 in plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato nei lembi di chiusura, indirizzato al comune di Selargius, piazza Cellarium, 1, con la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 24 gennaio 1994 relativa all'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani».

Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione di seguito indicata:

1) una dichiarazione su carta da bollo competente contenente la misura della percentuale del ribasso dell'offerta, così in cifra come in lettere, senza abrasioni o correzioni, sottoscritta con firma leggibile dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante. L'offerta dovrà essere chiusa in busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) una dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova, sottoscritta dal titolare con la quale la ditta attesta:

la qualificazione del soggetto partecipante alla gara;

categoria non inferiore alla 1D e 2D, alla quale è stata chiesta l'iscrizione, ed eventualmente ottenuta, all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizio di raccolta e trasporto R.S.U., ai sensi del decreto 21 giugno 1991, n. 324 e della delibera del 3 maggio 1994 del comitato nazionale dell'Albo delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti.

Ove la suddetta iscrizione alla data della presentazione dell'offerta non possa essere disponibile dovrà essere attestata l'autorizzazione della R.A.S. ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82 valida alla data di presentazione dell'offerta;

per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE l'iscrizione nel registro nazionale di cui all'art. 30, punto 3), della direttiva CEE n. 50/92;

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione degli appalti previste dall'art. 29 della Direttiva CEE n. 50/92;

di aver preso conoscenza dei luoghi e delle condizioni del capitolato e di giudicare il prezzo base remunerante e tale da consentire il ribasso offerto;

di avere idonee referenze bancarie da parte di almeno due Istituti di credito indicandone i nomi;

la cifra degli affari globali e in valori degli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiore al corrispettivo del presente bando;

l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo triennio nella categoria non inferiore alla 1D e 2D, precisando l'Ente appaltante, l'importo ed il luogo di esecuzione e se i lavori sono stati effettuati a regola d'arte;

le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

3) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

L'opera è finanziata dal Comune ed i pagamenti avverranno ai sensi dell'art. 8 del capitolato.

Possono partecipare alla gara imprese individuali e associazioni temporanee di imprese o consorzi di imprese.

Le cauzioni, provvisoria e definitiva, dovranno essere corrisposte in contanti o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria di compagnie assicuratrici autorizzate ai sensi delle leggi vigenti.

L'offerente può svincolarsi dall'offerta entro dieci giorni dall'aggiudicazione, pena incameramento della cauzione provvisoria.

Data trasmissione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 29 novembre 1994.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 29 novembre 1994.

Il commissario straordinario: dott. Giorgio Fadda.

C-25471 (A pagamento).

OPERA PIA POLICELLA DI VERONA

Avviso di gara esperita.

Gara del giorno 7 novembre 1994 ore 9.30.

Lavori di recupero per la realizzazione di una Comunità Residenziale per Disabili Adulti Gravi in località «Scopeletta» di Castel d'Azzano (VR).

Importo a base d'asta: L. 2.245.447.763.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Imprese invitate n. 47: 1) Edilvec (VR); 2) Cles (RO); 3) Civilmahgor (VR); 4) Robbi (VR); 5) Saccon Gerardo (PD); 6) Coop. San Michele (VR); 7) Ferrarini (VR); 8) Giorgio Gerad (PA); 9) Pavan (VE); 10) Fisi (VI); 11) Si.Co.Ge. (NA); 12) Catersiano (CZ); 13) Edilmar (VE); 14) Marani (VR); 15) Ferrari & Casadei (VR); 16) Serpelloni (VR); 17) Palmerini (AQ); 18) La Solidarietà (CR); 19) Blerana Edile (VT); 20) Belle (VR); 21) C.M.R. Filo (FE); 22) Edilforeste (GE); 23) Costruire (RE); 24) Edilmasi Muratori (PD); 25) Saccomani (VR); 26) Im.Cos (VR); 27) Saer (VI); 28) Recchia (VA); 29) Acea (MO); 30) C.P.M. (PD); 31) I.C.S. (RM); 32) Gadola (PD); 33) Coghi (MN); 34) Consorzio Ravennate (RA); 35) Bernabè & Ballarini (VR); 36) Ediltcnica (VR); 37) Coopsette (RE); 38) Coop. di Costruzioni (MO); 39) Società fra operai muratori (FO); 40) Rettondini (VR); 41) Campagnola (VR); 42) Specì (RM); 43) Codella (AL); 44) Minozzi (PD); 45) Tecnologie Ind. Amb. (MI); 46) Coop. Sabazia (SV); 47) Composta (VR).

Offerte partecipanti: n. 15 contrassegnate ai numeri 1, 2, 3, 4, 6, 7, 13, 14, 16, 26, 32, 33, 35, 36, 42.

Ditta aggiudicataria: impresa Specì S.r.l., sede legale in via della Solfatara, km 11,500 - Pomezia (RM).

Prezzo di aggiudicazione: L. 2.086.179.041.

Verona, 13 dicembre 1994

Il commissario straordinario: avv. Giambattista Rossi.

C-25477 (A pagamento).

COMUNE DI CONVERSANO (Provincia di Bari)

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 30 aprile 1993 divenuta esecutiva il 28 maggio 1993, si rende noto che il ventinove del mese di dicembre, alle ore 10 col seguito, presso la sala Giunta del Palazzo Municipale di questo comune di Conversano, sita in piazza XX Settembre, dinanzi al segretario generale, coadiuvato dai funzionari comunali, ed alla presenza del pubblico, avrà luogo un pubblico incanto con procedura accelerata per l'appalto dei lavori di: Progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione al piano di risanamento delle acque.

Importo a base d'asta: L. 5.793.891.000, opere previste:

opere murarie L. 1.905.725.000;

opere elettro-meccaniche L. 3.815.166.000;

gestione impianto: L. 73.000.000.

L'appalto avrà luogo con il metodo previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con esclusione di offerte in aumento.

Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Potranno partecipare alla gara le imprese iscritte alla cat. 12/A dell'A.N.C. per l'importo minimo di L. 6.000.000.000.

In presenza di almeno quindici offerte valide, l'amministrazione, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legge 30 settembre 1994, n. 559, procederà alla esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica di tutte le offerte ammesse.

Potranno partecipare anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della C.E.E., ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Sono altresì ammesse associazioni o riunioni temporanee di imprese, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Trova piena applicazione il disposto dell'art. 5, comma 1, seconda parte, della legge 10 febbraio 1962, n. 57, come modificato dall'art. 2 della legge 29 marzo 1965, n. 203 e confermato dall'art. 23, comma 5 del decreto legislativo n. 406/1991.

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno presentare a questa amministrazione, entro e non oltre le ore 14 del 28 dicembre 1994 (giorno precedente la gara): l'offerta, redatta in carta legale, in lingua italiana, con la firma del legale rappresentante autenticata nelle forme di legge, contenuta in busta chiusa e sigillata, e corredata dai seguenti documenti, separati dall'offerta, il tutto in un unico plico chiuso e sigillato con gli estremi della gara:

certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e gli importi stabiliti nel bando di gara;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata, attestante sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, con riferimento all'ultimo quinquennio e precisamente:

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari a 1,50 volte dell'importo di gara.

2) costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 delle cifre d'affari in lavori di cui al precedente punto 1).

Le imprese possono produrre dichiarazioni sostitutive delle certificazioni di rito, ai sensi della legge n. 15 del 1968. Tali dichiarazioni dovranno essere rese con sottoscrizione del dichiarante, autenticata dal notaio o altro pubblico ufficiale con le modalità di cui all'art. 20 della citata legge n. 15/1968.

L'aggiudicatario, che abbia prodotto in sede di offerta le dichiarazioni autentiche, di cui sopra, sarà tenuto a provare, mediante le idonee certificazioni, i requisiti che abbia dichiarato di possedere, entro dieci giorni dalla data di notifica di aggiudicazione.

L'aggiudicatario, inoltre, dovrà presentare la ulteriore documentazione che sarà prescritta. Nel caso in cui l'aggiudicatario, alla successiva

verifica dei documenti, risulti inidoneo per mancanza dei requisiti richiesti, l'amministrazione comunale si riserva di aggiudicare i lavori al secondo classificato in regola con le certificazioni.

L'amministrazione comunale si riserva la piena e insindacabile facoltà di escludere dall'incanto qualsiasi concorrente, senza che questi possa reclamare indennità e pretendere che gli siano rese note le ragioni dell'esclusione.

Il capitolato, il progetto e gli atti relativi all'incanto sono visionabili presso l'Ufficio appalti del comune di Conversano (080/9953348) nelle ore d'ufficio. I concorrenti potranno richiedere copia della documentazione di gara fino al giorno precedente alla gara. Per ottenere copia della documentazione, previa prenotazione almeno 24 ore prima del ritiro, il richiedente dovrà effettuare un versamento di L. 200.000, consegnando all'Economio comunale un assegno circolare non trasferibile intestato al comune di Conversano.

Le opere saranno finanziate con i programmi regionali di sviluppo ex legge 74/1986 come da disponibilità da parte della regione Puglia, giusta comunicazione del 21 novembre 1994.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla preventiva conferma della piena disponibilità dei fondi della regione Puglia.

I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le disponibilità vigenti in materia, nella misura prevista nel capitolato speciale di appalto, se e per quanto compatibile con le modalità o erogazione del finanziamento da parte della CEE e della regione Puglia.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni dall'aggiudicazione definitiva senza che sia intervenuta la consegna dei lavori.

Il tempo utile concesso per l'esecuzione dei lavori viene fissato in giorni trecentosessantacinque dalla data del verbale di consegna.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione, nei termini di legge, nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

L'impresa, nel caso intenda affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori, è tenuta a presentare dichiarazione nella quale siano indicate le opere che intende subappaltare.

Per quanto espressamente non previsto nel presente bando, valgono tutte le norme previste nel capitolato d'appalto speciale.

Tutte le spese d'asta e di contratto, nessuna esclusa, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria e così pure le spese per il pagamento e l'onere di ogni imposta connessa e conseguente l'appalto, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del comune.

Conversano, 12 dicembre 1994

Il segretario generale: dott. Giulio Bove.

S-25557 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
Lecco**

Questa Camera di commercio, ufficio economato, viale Gallipoli, 39 - 73100 Lecco, telefono (0832) 684249, telex 860881, telefax (0832) 684260 intende appaltare la fornitura, completa di posa in opera e di collegamenti impiantistici, degli arredi tecnici e delle strumentazioni necessari per un laboratorio chimico-mercerologico, secondo quanto espressamente indicato nelle specifiche tecniche predisposte, per complessive L. 1.120.745.860 (oltre 19% I.V.A.) fornitura suddivisa nei seguenti tre lotti:

lotto 1: arredi tecnici ed attrezzature per uffici, veterie per laboratorio chimico (a corpo), per complessive L. 148.295.000 (oltre 19% I.V.A.);

lotto 2: piccole apparecchiature e strumenti scientifici per laboratori (a misura), per complessive L. 387.460.000 (oltre 19% I.V.A.);

lotto 3: grandi apparecchiature: sistema gascromatografico e di spettrofotometria per laboratorio (a misura), per complessive L. 584.990.860 (oltre 19% I.V.A.).

I fornitori possono presentare offerte per tutti e/o alcuni dei lotti delle forniture richieste e/o per le singole apparecchiature.

La gara si svolgerà mediante la procedura ristretta, tramite licitazione privata ai sensi dell'art. 9, quarto comma, decreto legge 24 luglio 1992, n. 358, nella forma accelerata.

Le domande di prequalificazione, redatte su carta da bollo in lingua italiana e conformi alle condizioni previste nel bando, dovranno pervenire con spedizione attraverso il servizio postale di Stato in plico raccomandato con avviso di ricevimento, entro *ventuno giorni* dalla data di spedizione del bando di gara alla GUCE, all'indirizzo in epigrafe e dovranno recare sulla busta la dicitura: «Domanda di prequalificazione alla gara d'appalto Laboratorio Chimico-Mercolegico».

La documentazione dell'appalto va chiesta per iscritto di cui sopra non oltre sei giorni prima del termine ultimo per la ricezione delle domande di prequalificazione.

Il bando integrale dell'appalto è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 6 dicembre 1994.

Lecco, 6 dicembre 1994

Il segretario generale: dott. Francesco Ciardo.

C-25558 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 58

Cuneo

In esecuzione della deliberazione del commissario straordinario n. 327 del 1° settembre 1994, è indetta gara a licitazione privata nella forma accelerata, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per l'aggiudicazione suddivisa per lotti, di «Materiale da sutura» occorrente all'U.S.S.L. per il biennio 1995/96, per un importo presunto complessivo di L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione della fornitura, suddivisa per lotti, avverrà ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore delle offerte economicamente più vantaggiose in base ai seguenti elementi:

- prezzo;
- qualità del prodotto;
- qualità del servizio.

L'espletamento della fornitura dovrà avvenire secondo le clausole del capitolato speciale d'appalto.

Alla gara potranno anche partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità indicate dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* non festivo successivo all'inizio del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 58 - Ufficio protocollo, via Monte Zovetto n. 18 - 12100 Cuneo - Tel. 0171/4411.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere corredate, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

1) certificato in carta libera di iscrizione alla competente Camera di commercio per le ditte italiane o equivalente, ai sensi dell'art. 12 del citato decreto legislativo n. 358/1992, per le ditte non italiane;

2) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti che la ditta richiedente non si trovi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

3) dichiarazione circa la capacità finanziaria ed economica da attestarsi ai sensi dell'art. 13, primo comma, lettera a) e c) del richiamato decreto legislativo n. 358/1992;

4) dichiarazione circa le capacità tecniche da attestarsi ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettere a) e b). Le forniture effettuate ad amministrazioni ed enti pubblici, ivi comprese le U.U.S.S.S.L.L., dovranno essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi.

A pena d'esclusione le ditte dovranno dimostrare, quale soglia minima di accesso alla procedura concorsuale, un fatturato relativo alle forniture in argomento e riferito agli ultimi tre esercizi, pari ad almeno 1,5 volte il valore complessivo stimato della fornitura oggetto di gara (L. 2.000.000.000 × 1,5 = L. 3.000.000.000).

Le richieste di partecipazione non vincoleranno l'U.S.S.L.

L'avviso di gara in oggetto è stato inviato, con le modalità della procedura ristretta, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 13 dicembre 1994.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al servizio provveditorato dell'U.S.S.L. n. 58, via Monte Zovetto n. 18 - Tel. 0171/441569 - Cuneo.

Cuneo, 13 dicembre 1994

Il commissario straordinario: dott. ing. Lamberto Bellani.

T-2546 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

VECCHI & C. PIAM

di G. Assereto E. Maragliano & C. - S.a.p.a.

Sede sociale Genova, via Padre G. Semeria n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000

Partita IVA 00244540100

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994*

EMOFERRINA 10 flaconi 62,5 mg N. A.I.C. 015352038;

Prezzo: L. 13.850 (tredicimilaottococinquanta);

Classe B (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo, in sostituzione di quello pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 luglio 1994 n. 165-bis, entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

C-25431 (A pagamento).

MALESCI ISTITUTO FARMACOBIOLOGICO - S.p.a..

Firenze, via N. Porpora n. 22/24

Codice fiscale 00408570489

*Pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994
pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994*

Specialità medicinale - Confezione	A.I.C.	Prezzo (lire)
ANEMIAL 10 flac 62,5 mg	025819071	13.850
ANEMIAL 10 flac 40 mg	025819069	9.950
ANEMIAL 10 bust 62,5 mg	025819095	13.850
ANEMIAL 10 bust 40 mg	025819083	9.950

La pubblicazione dei prezzi suindicati non costituisce in alcun modo acquiescenza alla deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 ed ai provv. CUF 30 dicembre 1993 e 28 febbraio 1994 e successive loro modifiche ed integrazioni, nei confronti dei quali la scrivente si riserva ogni mezzo di impugnazione previsto dalla legge.

I suddetti prezzi entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.

Firenze, 12 dicembre 1994

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

C-25447 (A pagamento).

*CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE*

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

Prot. n. 7376/94

La ditta Industria Tessile Gastaldi e C. S.p.a. ha presentato in data 18 febbraio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0057 (l/sec 0,57) di acqua da sorgente, in territorio del comune di Monguzzo, per uso industriale.

Como, 21 novembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-25479 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

Prot. n. 7151

La ditta Tintoria Frigerio ha presentato in data 26 luglio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,012 (l/sec 1,2) di acqua da un pozzo al mappale 92, in territorio del comune di Montorfano, per uso industriale.

Como, 15 novembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-25480 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

Prot. n. 7115

La ditta Comune di Dolzago ha presentato in data 28 luglio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,23 (l/sec 23) di acqua da due pozzi ai mappali 1074/185, in territorio del comune di Dolzago, per uso potabile.

Como, 15 novembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-25481 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

Prot. n. 7117

La ditta Comune di Galbiate ha presentato in data 8 agosto 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,05 (l/sec 5) di acqua da due pozzi ai mappali 1734/A e 1076/A, in territorio del comune di Galbiate, per uso potabile.

Como, 15 novembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-25482 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

Prot. n. 7112

La ditta Comune di Drezzo ha presentato in data 26 luglio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,04 (l/sec 4) di acqua da un pozzo al mappale 72, in territorio del comune di Parè, per uso potabile.

Como, 15 novembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-25483 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

Prot. n. 7159

La ditta Congregazione Suore dell'Addolorata ha presentato in data 17 agosto 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0072 (l/sec 0,72) di acqua da un pozzo al mappale 1971, in territorio del comune di Sala Comacina, per uso igienico sanitario e potabile.

Como, 15 novembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-25485 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

Prot. n. 7160

La ditta Congregazione Suore dell'Addolorata ha presentato in data 17 agosto 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,051 (l/sec 5,1) di acqua da un pozzo al mappale 1484, in territorio del comune di Como, per uso igienico sanitario e condizionamento.

Como, 15 novembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-25486 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

Con riferimento alla pubblicazione dell'ammortamento di assegno pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 220 del 20 settembre 1994, numero redazionale C-18895 dove è scritto: assegno circolare bancario deve leggersi assegno circolare.

Dove è scritto: emesso dalla Banca Popolare Veneta di Villafranca Padovana (Padova) deve leggersi ed emesso dalla Banca Popolare Veneta di Villafranca Padovana (Padova) il 5 agosto 1994.

Anteghini Marcello.

C-25458

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	● PAG.
AGRICOLA IMMOBILIARE PIEMONTESE - S.r.l.	10
APPALOOSA BREEDING - S.r.l.	9
APPALOOSA PROMOTION - S.r.l.	9
AVVENIRE NUOVA EDITORIALE ITALIANA - S.p.a.	4
AZIENDA VINICOLA ATTILIO CONTINI - S.p.a.	6

	PAG.
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE Società cooperativa a responsabilità limitata.	8
BANCA POPOLARE SANTA VENERA Società cooperativa a r.l.	8
BARILLA ALIMENTARE SUD - S.r.l.	12
BREVETTI VAN BERKEL - S.p.a.	1
C.A.F. Compagnia Amministratrice Fiduciaria - S.p.a.	3
CALCESTRUZZI FINANZIARIA - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	8
CONCARI - S.p.a.	7
DELTA - S.p.a.	6
DI.TEX.AL. - S.p.a.	10
DIFFIN - S.p.a.	2
DINAMICA - S.p.a.	9
EMILIO GIACOMELLI & C. - S.p.a.	12
FACTOR NORD - S.p.a.	5
FININVER - S.p.a.	5
GCR ENGINEERING - S.p.a.	4
ILVED-GLAVERBEL - S.p.a.	2
IMMOBILIARE B.A. 88 - S.p.a.	4
IMMOBILIARE GALATEA - S.r.l.	10
IMMOBILIARE GLOBO - S.r.l.	9
IMMOBILIARE MIRASOLE - S.p.a.	2
IMMOBILIARE SAN GIUSEPPE - S.r.l.	11
INCENTIVE - S.p.a.	2
INFIL - S.p.a.	3
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	7
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	7
LA BODONIA - S.p.a.	5
LA VALLE DELL'EDEN - S.p.a.	4
LURATA - S.p.a.	7
MONDIAL - S.p.a.	6
NUOVA URBANISTICA Società Cooperative a responsabilità limitata.	11
PIEFFEGGLAMM S.r.l.	12
PIPEX ITALIA - S.p.a.	6
PREMALEASING - S.p.a.	5
PRIMA - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
PROMIND - Promozioni Industriali - S.p.a.	4	SOCIETÀ COOPERATIVA FINAL SERVICE - a r.l.	11
PRT - Progetto Ricerche Terziario - S.p.a.	2	SOCIETÀ COOPERATIVA PULICOOP CREMONA - a r.l.	11
S. MARTINO - S.r.l.	12	SOCIETÀ COOPERATIVA PULICOOP CREMONA - a r.l.	11
S.E.I. - Società Europea Ipermercati - S.r.l.	10	SOCIETÀ FININTOSC LEASING - S.p.a.	6
SIAM - S.p.a.	5	TE.M.A. - TESSITURA MERIDIONALE ADRIATICA	
SO.GE.PU. - S.p.a.	3	Società per azioni	1
SOCIETÀ COOPERATIVA FINAL SERVICE - a r.l.	11	TEA - S.r.l.	11

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
 - ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ranzetti, 8/10/12
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 148
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Gallieni (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
 - ◇ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANI
Via Carducci, 54
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGHI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 4
 - ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11
LIBRERIA MASONI
Viale dei Rettori, 71
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 188/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merilliani, 116
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.A.S.
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazzale Risorgimento, 10
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI LAZ-
ZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mappelli, 4
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Cairati, 14
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzo, 8
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

Segue: **LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◊ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◊ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◊ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◊ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 34
- ◊ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOLFA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◊ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◊ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◊ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◊ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◊ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◊ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10
- ◊ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◊ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

PUGLIA

- ◊ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◊ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 178/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 18
- ◊ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◊ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◊ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◊ **MANFREDONIA**
LIBRERIA -IL PAPIRO-
Corso Manfredi, 126
- ◊ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

- ◊ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◊ **IGLESIAS**
LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58
- ◊ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◊ **SASSARI**
LIBRERIA 'AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◊ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10
- ◊ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◊ **ALCANTO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◊ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◊ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◊ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA S.G.C.
Via F. Riso, 56
- ◊ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

- ◊ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◊ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◊ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Scuti, 66
LIBRERIA CICALA INQUAGGIATO
Via Villasmara, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
- ◊ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◊ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◊ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◊ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

- ◊ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via dei Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA gli ETRURIA
Via Cavour, 46 R
- ◊ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◊ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◊ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◊ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◊ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◊ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalite, 37
- ◊ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◊ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◊ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◊ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◊ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◊ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◊ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◊ **TERRI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◊ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◊ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◊ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◊ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montenera, 22/A
- ◊ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeato, 43
- ◊ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Coruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirella (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Fiaccoffo SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
I semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 196.500 - semestrale L. 105.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
---	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1994.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. - Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. - Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 338.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO	ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000		
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450 L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel *Bollettino estrazione titoli* (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000

Testo: per ogni riga o frazione di riga L. 34.000

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000

Testo: per ogni riga o frazione di riga L. 13.500

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 2 9 7 0 9 4 *

L. 4.350